

## Bollettino Statistico

IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la  
garanzia r.c.auto nel quarto trimestre 2020



Anno VIII – n. 4, marzo 2021

**SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI – DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE**

Redazione ed elaborazioni: Marco Cosconati, Viviana Medori e Marianna D’Aria

Database: Marco Cosconati, Debora Serafini e Gian Luca Scialanga

Editing: Caterina Visani

Coordinamento: Lino Matarazzo



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

---

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015  
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni  
Direttore responsabile  
Roberto NOVELLI

Indirizzo  
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono  
+39 06 42133.1

Fax  
+39 06 42133.775

Sito internet  
*<http://www.ivass.it>*

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2421-3004 (online)

---

## Sommario

NOTA METODOLOGICA.....	5
ALLEGATI “TAVOLE STATISTICHE” .....	8
SINTESI.....	9
IL PREMIO R.C. AUTO.....	10
La dispersione dei prezzi .....	11
I prezzi nel territorio .....	13
LA BLACK BOX.....	15
LE COMPAGNIE ASSICURATIVE “DIRETTE” .....	18
APPENDICE: RELAZIONE SULL’ANDAMENTO DEL MERCATO R.C. AUTO E DELLA SCATOLA NERA NEL BIENNIO 2018-2019 .....	21
La relazione tra diffusione della scatola nera e andamento dei prezzi.....	22
Variazioni geografiche negli sconti per black box.....	25
Premi e costi dell’assicurazione nel settore auto tra il 2014 e il 2019: evidenze dai dati tecnici di bilancio.....	26
La relazione tra la scatola nera e il loss ratio .....	29
TAVOLE 4° TRIMESTRE 2020 .....	31
Tavola 1. Statistiche sulla distribuzione del premio .....	31
Tavola 2. Statistiche sulla distribuzione del premio - variazioni .....	31
Tavola 3. Premio per classe di età .....	32
Tavola 4. Premio per classe di età – variazioni .....	32
Tavola 5. Premio per gruppo di Bonus-Malus .....	32
Tavola 6. Premio per gruppo di Bonus-Malus – variazioni.....	32
Tavola 7. Premio per sesso .....	33
Tavola 8. Premio per sesso – variazioni .....	33
Tavola 9. Premio per dimensione urbana .....	33
Tavola 10. Premio per dimensione urbana – variazioni .....	33
Tavola 11. Premio per regione .....	33
Tavola 12. Premio per provincia.....	34
Tavola 13. Premio per gruppo di Bonus Malus e classe di età del proprietario .....	36
Tavola 14. Premio per classe di età e sesso.....	36
Tavola 15. Premio per provincia e classe di età del proprietario .....	36
Tavola 16. Premio per provincia e gruppo di Bonus Malus .....	40
Tavola 17. Percentuale di contratti con scatola nera .....	43

## NOTA METODOLOGICA

### Aspetti generali

L'IVASS nel 2013 ha avviato IPER, un'indagine statistica sui prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto relativa alle autovetture a uso privato. IPER contiene informazioni:

- sugli importi dei premi effettivamente pagati per la garanzia r.c. auto dagli assicurati (e non sui prezzi di listino/tariffe) come rilevati da un campione di contratti di durata annuale per la copertura di autovetture a uso privato (autocarri, ciclomotori, natanti e autovetture a uso non privato non fanno parte del campione);
- sulle principali componenti che concorrono alla determinazione del prezzo finale, ovvero la fiscalità, gli sconti sul prezzo di listino e le provvigioni corrisposte agli intermediari.
- sulle principali clausole contrattuali, incluse quelle relative alla presenza della cosiddetta “scatola nera”, ovvero dei sistemi telematici, installati sul veicolo, finalizzati alla registrazione di dati relativi ai chilometri percorsi e agli stili di guida (qui denominati “contratti con scatola nera”).

### Composizione del campione

La formazione del campione avviene come segue:

- dalla banca dati SITA<sup>1</sup> dell'ANIA contenente le coperture attive durante l'ultimo giorno del trimestre di riferimento relative alle sole autovetture, vengono selezionati i contratti di durata annuale stipulati/rinnovati durante il trimestre di riferimento, il cosiddetto “universo di riferimento”;
- dall'universo di riferimento, utilizzando un disegno di stratificazione proporzionale<sup>2</sup>, viene estratto un campione di targhe di dimensione pari al 30 per cento dell'universo; IVASS invia a ciascuna compagnia le targhe campionate di sua competenza e ad ANIA l'intero campione di targhe.
- ANIA e le compagnie inviano a IVASS, secondo modalità prestabilite, i flussi di arricchimento dati.

L'elenco delle imprese partecipanti è aggiornato con cadenza annuale: le imprese di nuova costituzione sono inserite nel campione al raggiungimento di un numero minimo di polizze.

Le imprese partecipanti alla rilevazione rappresentano una quota di mercato di circa il 99 cento del mercato (percentuale calcolata sulle polizze).

---

<sup>1</sup> Il Sistema Informativo Targhe Assicurate è alimentato dalle imprese che operano nel ramo r.c. auto in Italia (imprese nazionali, stabilimenti di imprese con sede legale in altro Stato Membro della U.E. o in Stato terzo, imprese con sede legale in altro Stato Membro della U.E. che operano in Italia in regime di libera prestazione di servizi).

<sup>2</sup> Le variabili di stratificazione sono l'età del proprietario, la dimensione del centro abitativo in cui risiede e la classe di bonus-malus. La combinazione di queste variabili genera circa 816 strati da cui vengono estratti un numero di contratti proporzionali al peso dello strato nell'universo di riferimento.

## Componenti del prezzo

Voce	Descrizione
P	prezzo pagato per la copertura r.c.auto.
SPESE	spese di gestione e altre spese (voce non inclusa nella rilevazione).
FGVS	Il contributo al Fondo Garanzia Vittime della Strada è parte del premio imponibile ed è calcolato sui premi incassati (PI): aliquota base del 2,5 per cento abbattuta per gli oneri di gestione. $FGVS = PI * (1 - \text{aliquota per oneri di gestione}) * 0,025$
PP	premio puro: esprime il valore destinato alla copertura del rischio.
PN	premio netto o imponibile: composto dal premio puro, dalle provvigioni e dalle spese. $PN = (PP + FGVS) + PROV + SPESE$
F (fiscalità)	Imposta sull'r.c.auto. Calcolata sul premio imponibile e sul contributo al Fondo: aliquota fissata su base provinciale. $F = PN * \text{aliquota imposta}$
SSN	contributo al Servizio Sanitario Nazionale. Calcolato sul premio imponibile e sul contributo al Fondo. $SSN = PN * 0,105$
PROV	Provvigioni. calcolate sul premio imponibile. $PROV = PN * \text{aliquota PROV}$
T	Tariffa o premio di tariffa $T = PN + S$

Nel presente bollettino premio e prezzo, senza altra specificazione, indicano il prezzo medio effettivamente pagato per la copertura r.c.auto.

$$P = PN + F + SSN$$

## Classificazione delle imprese

Le classi dimensionali delle imprese sono attribuite sulla base della quota di mercato misurata in termini di premi come rilevati dalla rilevazione CARD (c.f.r. Provvedimento IVASS n° 79) dell'ultimo esercizio per la macroclasse Autoveicoli. Le classi sono così determinate:

- piccola con quota di mercato inferiore al 3 per cento.

- media con quota di mercato compresa tra il 3 e il 10 per cento.
- grande con quota di mercato superiore al 10 per cento.

Il canale distributivo prevalente è definito mediante la rilevazione “premi trimestrali”, sulla base del Prospetto d.2. Il canale è così determinato:

- Sono aggregate le voci “Agenzie con mandato”, “Promotori finanziari”, “Brokers”, “Agenzie in economia e gerenze” per il canale agenziale, con successivo computo del peso sul totale dei premi.
- Separatamente, sono considerate le voci “Sportelli bancari e postali” (imprese bancassurance) e “Altre forme di vendita diretta” (imprese “telefoniche” e/o con canale di vendita online) sul totale dei premi.
- Si procede alla comparazione dei tre pesi ivi calcolati.

### Avvertenze

A decorrere dal 1° gennaio 2017, nel Bollettino IPER è recepita la classificazione territoriale censita dalla Legge regionale sarda n. 2/2016 che ha modificato l’assetto territoriale dell’isola istituendo la città metropolitana di Cagliari e la nuova provincia Sud Sardegna e modificando le province di Sassari, Nuoro e Oristano riconducendole alla situazione antecedente la legge regionale n.9/2001.

I risultati rappresentati nella presente pubblicazione, ove non diversamente indicato, sono elaborati da IVASS sui dati di IPER.

Gli importi relativi ai prezzi sono espressi in euro.

Per ogni termine tecnico o grandezza presente nel Bollettino si rinvia al Glossario dei termini assicurativi:

[https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2020/Glossario\\_sigle\\_giugno\\_2020.pdf](https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2020/Glossario_sigle_giugno_2020.pdf)

## Allegati “TAVOLE STATISTICHE”

Gli allegati “tavole statistiche”, sono forniti anche in formato Excel.

Allegato – “**Tavole\_IV\_trim\_2020.xlsx**” – Statistiche relative all’andamento dei prezzi per la garanzia r.c.auto.

## SINTESI

- Il prezzo effettivamente pagato per la garanzia r.c.auto rilevato per i contratti stipulati nel quarto trimestre del 2020 è in media pari a 379 euro. Il 50 per cento degli assicurati paga meno di 339 euro, il 90 per cento degli assicurati meno di 594 euro e solo il 10 per cento degli assicurati meno di 206 euro.
- Il prezzo medio si è ridotto del -6,1 per cento su base annua. La riduzione dei prezzi interessa ciascun mese del trimestre, in accelerazione negli ultimi due mesi dell'anno (rispettivamente -6,2 per cento e -6,4 per cento).
- I “nuovi rischi”, intesi come nuovi veicoli e/o nuovi assicurati, sono in diminuzione su base annua del -4,2 per cento. Il prezzo medio ad essi associato è superiore di circa 150 euro rispetto ai contratti già in essere.
- Le province per le quali il trend di riduzione del premio medio è più marcato sono localizzate nel Centro-Sud Italia (Crotone -9,2 per cento; Catanzaro -8,4 per cento; Latina -8,1 per cento; Reggio di Calabria -8 per cento; Roma -7,8 per cento).
- Il differenziale di premio imponibile (al netto delle imposte) tra Napoli e Aosta, indicatore di sintesi dell'eterogeneità dei prezzi nel territorio, continua a contrarsi ed è pari a 212 euro, in riduzione del -6,2 per cento su base annua e del -37,6 per cento rispetto al quarto trimestre del 2014.
- Il 23,1 per cento delle polizze stipulate nel quarto trimestre del 2020 prevede una clausola con effetti di riduzione del premio legata alla presenza di scatola nera. Il tasso di penetrazione della scatola nera è in lieve riduzione (-0,2 per cento su base annua). Il tasso di penetrazione della scatola nera è eterogeneo tra le province e varia dal 67,4 per cento (Caserta) al 4,6 per cento (Bolzano).
- Nel quarto trimestre del 2020 il tasso di penetrazione delle imprese dirette è pari al 14,1 per cento, in lieve riduzione (-0,4 per cento) su base annua, ma in significativo aumento rispetto al valore osservato nello stesso periodo del 2014 (+3,5 per cento).
- Il trend decrescente del premio medio interessa tutti i canali distributivi. I prezzi applicati dalle imprese dirette risultano più bassi rispetto ai prezzi dei contratti sottoscritti tramite canale tradizionale o imprese di bancassurance, rispettivamente del 13,9 per cento e del 6,4 per cento.
- L'analisi sull'andamento del mercato r.c. auto e della scatola nera nel biennio 2018-2019 (in appendice) mostra che:
  - la frequenza media dei sinistri è rimasta stabile, attestandosi nel 2019 al 6,4 per cento (era il 6,6 per cento nel 2014); a fine periodo essa assume un valore più elevato nell'Italia centrale (7,1 per cento) e minimo nel Nord-Est (5,6 per cento);
  - lo sconto legato alla sola presenza della scatola nera varia per area geografica tra il 9 e l'11 per cento; lo sconto legato alla presenza della scatola nera è più elevato nelle province del Sud, dove in genere è anche più elevato il livello dei premi;
  - le compagnie che non adottano la black box sono caratterizzate da un *loss ratio* (rapporto tra costo dei sinistri e premi) più alto di circa 15 punti percentuali nel 2019 (10 per cento nel 2018) rispetto alle compagnie il cui portafoglio è costituito da almeno il 50 per cento di contratti con black box.

## IL PREMIO R.C. AUTO

Il prezzo effettivamente pagato per la garanzia r.c. auto rilevato per i contratti stipulati nel quarto trimestre del 2020 è in media pari a **379 euro**. Il 50 per cento degli assicurati paga meno di 339 euro, il 90 per cento degli assicurati meno di 594 euro e solo il 10 per cento degli assicurati meno di 206 euro.

Nel quarto trimestre del 2020 si conferma il trend decrescente del prezzo per la garanzia r.c. auto (Fig. 1), con una riduzione del prezzo medio del -6,1 per cento su base annua (Tav. 1).

**Figura 1. Il trend del prezzo medio per la garanzia r.c. auto**



**Tavola 1. Prezzo medio dei contratti stipulati nel 4° trimestre di ogni anno**

Trimestre	Prezzo medio	Variazione % su base annua
4° trimestre 2014	475,2	-7,8%
4° trimestre 2015	439,3	-7,6%
4° trimestre 2016	420,0	-4,4%
4° trimestre 2017	417,2	-0,7%
4° trimestre 2018	415,0	-0,5%
4° trimestre 2019	403,5	-2,8%
4° trimestre 2020	379,0	-6,1%

Nella Tav. 2 si riportano i prezzi medi ed il numero di polizze sottoscritte nel quarto trimestre del 2019 e del 2020, con indicazione dei dati mensili. Come nel terzo trimestre del 2020, la riduzione dei prezzi prosegue in ogni mese del trimestre, in accelerazione negli ultimi due mesi dell'anno (a novembre è pari al -6,2 per cento, a dicembre al -6,4 per cento).

La variazione percentuale del numero di contratti stipulati rispetto all'anno precedente è sempre positiva, risultando in media pari al +3,2 per cento.

**Tavola 2. Prezzo medio mensile e numero di contratti stipulati – confronto 4° trimestre 2020 e 2019**

Anno	Mese	Premio medio	Var % premio medio su base annua	Numero di polizze nel campione	Var % numero polizze su base annua
2019	ottobre	404,0		761.603	
	novembre	402,7		660.815	
	dicembre	403,8		608.902	
	4° trimestre	403,5		2.031.320	
2020	ottobre	380,9	-5,7%	789.147	3,6%
	novembre	377,9	-6,2%	675.522	2,2%
	dicembre	378,0	-6,4%	631.936	3,8%
	4° trimestre	379,1	-6,1%	2.096.605	3,2%

Nella Tav. 3 sono riportati il premio medio ed il numero di contratti stipulati ex-novo, ovvero contratti che coprono nuovi veicoli e/o nuovi assicurati (“nuovi rischi”), e quelli associati ad assicurati/veicoli precedentemente assicurati.<sup>3</sup> Al riguardo, si evidenzia un incremento dei rinnovi dei vecchi contratti ed una riduzione dei nuovi rischi: su base annua, il tasso di rinnovo dei contratti pre-esistenti aumenta del +3,8 per cento, mentre la percentuale di “nuovi” rischi si riduce del -4,2 per cento, in controtendenza rispetto a quanto osservato nel trimestre scorso. Entrambe le tipologie contrattuali hanno registrato una riduzione di prezzo, rispettivamente pari al -5,5 e al -9,7 per cento.

**Tavola 3. Prezzo medio e numero di polizze stipulate nel 4° trimestre 2020 e variazioni su base annua per nuovi rischi e rischi già in essere**

Tipologia	N. polizze	Premio medio
Rischio già presente	1.963.374	369,65
Nuovo rischio	133.162	517,14
<b>Var % su base annua</b>		
Rischio già presente	3,8%	-5,5%
Nuovo rischio	-4,2%	-9,7%

### La dispersione dei prezzi

La dispersione dei prezzi, misurata dalla deviazione standard, è pari a 190 euro, mentre il coefficiente di variazione, una misura della dispersione espressa in termini percentuali, è pari al 50 per cento<sup>4</sup>.

Le Fig. 2, 3 e 4 mostrano l'andamento di alcune misure di dispersione. Nella Fig. 2 è rappresentato il coefficiente di variazione del prezzo, nella Fig. 3 il rapporto tra novantesimo percentile e la mediana, e nella Fig. 4 il rapporto tra la mediana e il decimo percentile. Si evidenziano alcuni fenomeni:

- Nel quarto trimestre la dispersione dei prezzi è in lieve flessione, con una riduzione annua della deviazione standard pari al -1,1 per cento.
- Sebbene in riduzione su base trimestrale (-2,6 per cento), lo scarto percentuale tra il novantesimo percentile e la mediana è piuttosto stabile su base annua (+0,3 per cento).

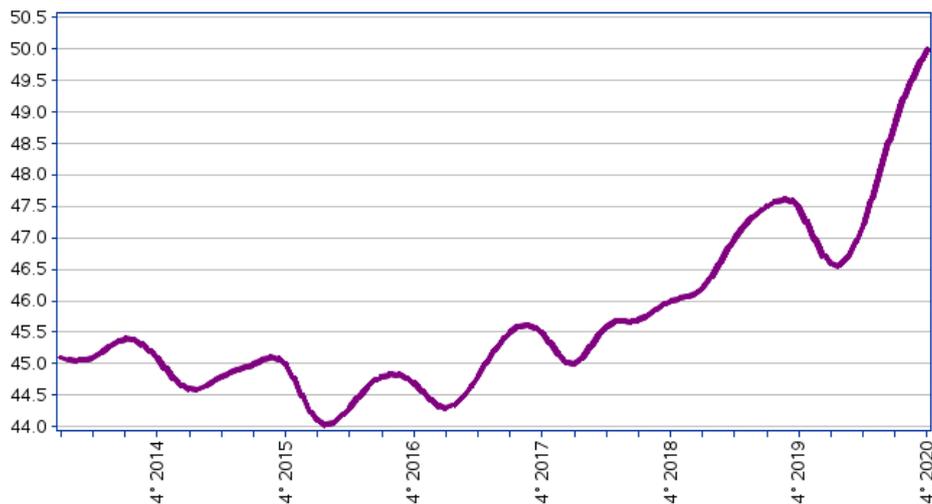
<sup>3</sup> Eventuali discrepanze tra il numero dei contratti nella Tav. 2 con il numero di contratti nella Tav. 3 sono dovute all'utilizzo di due diverse basi informative all'interno di IPER.

<sup>4</sup> Rapporto tra la deviazione standard e la media.

- Lo scarto tra mediana e decimo percentile, indicativo della dispersione dei prezzi dei contratti meno esosi, è aumentato del +4,8 per cento su base annua.

Il paragone della densità dei prezzi associati ai contratti stipulati nel primo trimestre del 2020, in cui le misure di restrizione alla mobilità dovute al COVID-19 erano assenti, rispetto alla distribuzione dei prezzi nel quarto trimestre del 2020 (Fig. 5), in cui la mobilità è stata soggetta a varie restrizioni, mostra come il livello dei prezzi sia diminuito mentre la distribuzione dei prezzi sia rimasta pressochè invariata.

**Figura 2. Trend del coefficiente di variazione del prezzo (valori medi trimestrali)**



**Figura 3. Trend del rapporto tra novantesimo percentile e mediana (valori medi trimestrali)**

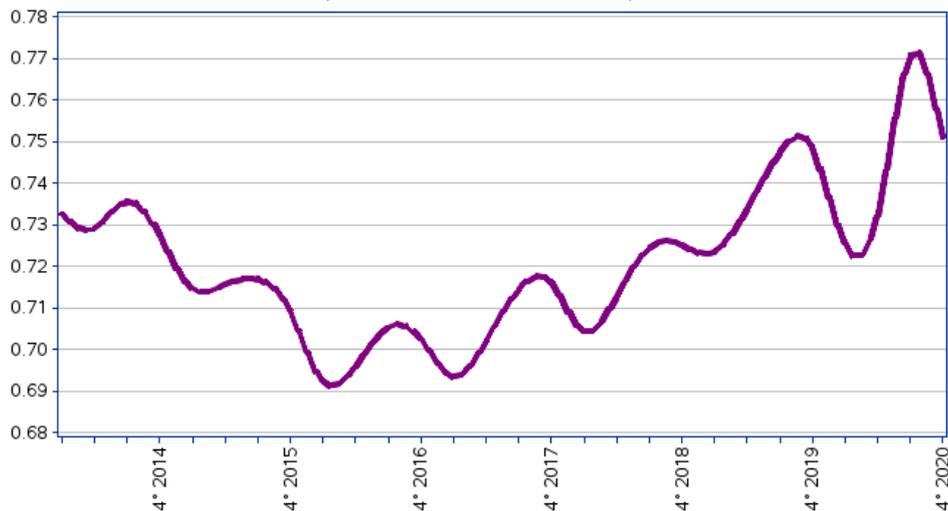


Figura 4. Trend del rapporto tra mediana e decimo percentile (valori medi trimestrali)

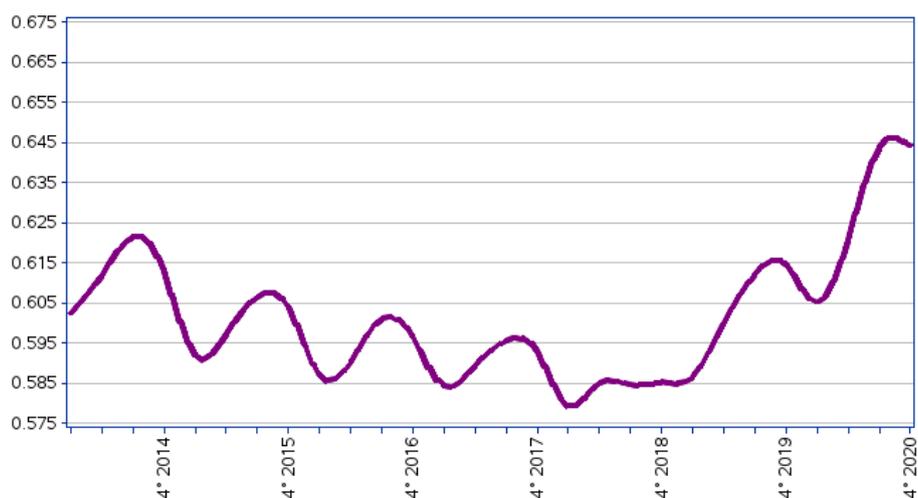
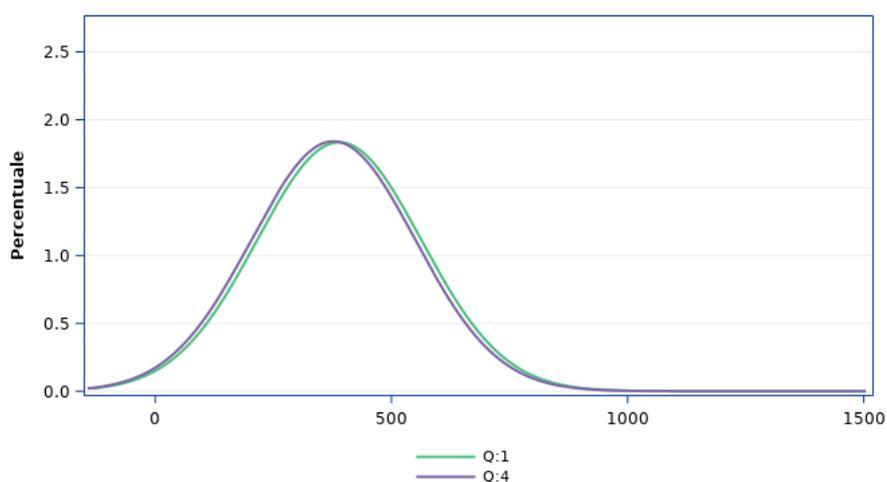


Figura 5. Il trend del prezzo medio per la garanzia r.c.auto



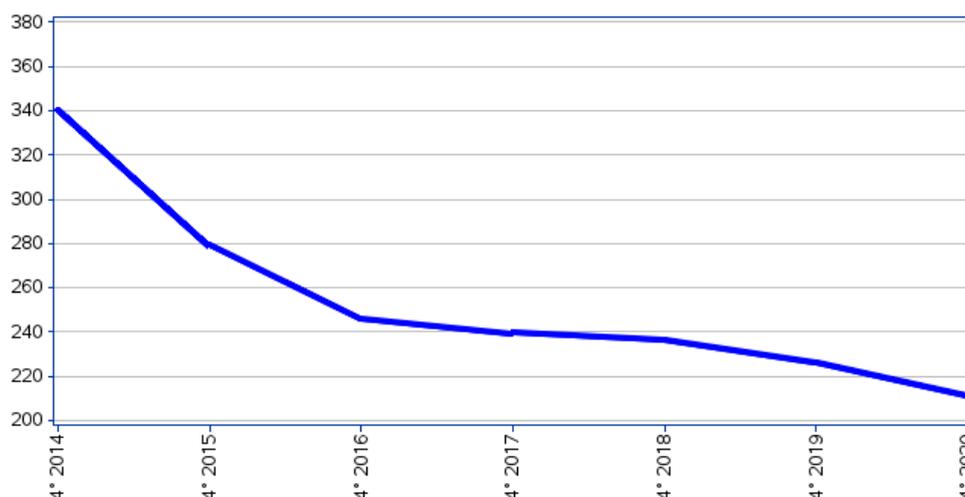
### I prezzi nel territorio

I prezzi risultano fortemente differenziati tra le province. La dispersione a livello geografico è misurata dall'andamento del differenziale tra il premio medio imponibile<sup>5</sup> di Napoli e Aosta, storicamente le province più e meno costose (Fig. 6).

Nel quarto trimestre del 2020 il differenziale è pari a 212 euro (456 contro 244 euro), in riduzione del -6,2 per cento su base annua e del -37,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014.

<sup>5</sup> Utilizzando il premio imponibile si annulla l'effetto dalle diverse aliquote di imposta vigenti (Napoli 16 per cento e Aosta 9 per cento).

**Figura 6. Premio medio imponibile - differenziale Napoli e Aosta**



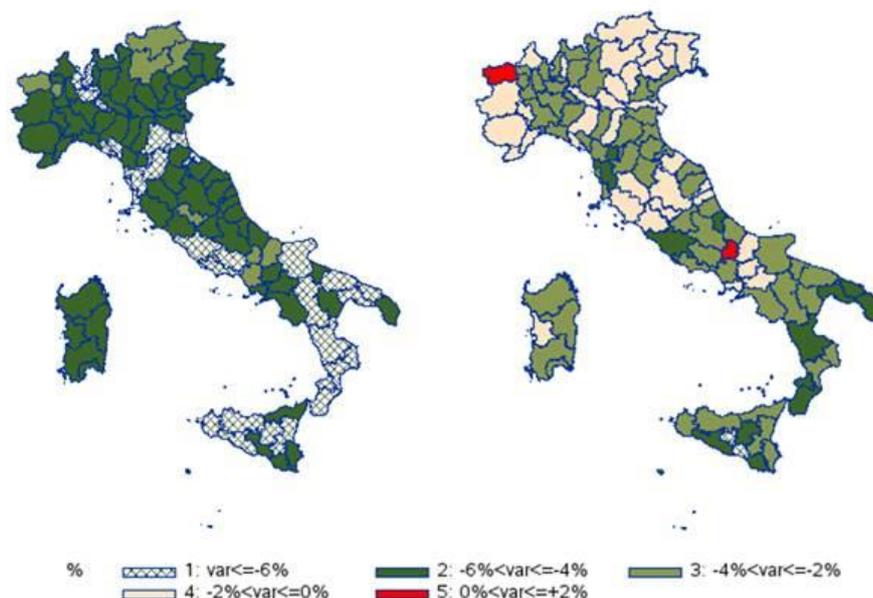
Nell'ultimo anno in nessuna provincia si riscontrano aumenti di prezzo (Fig. 7a). Per la quasi totalità delle province si osservano riduzioni di prezzo su base annua in misura superiore al -4 per cento. Per circa un terzo delle province il trend di riduzione è particolarmente accentuato, con variazioni superiori anche al -6 per cento (Crotone -9,2 per cento; Catanzaro -8,4 per cento; Latina -8,1 per cento; Reggio di Calabria -8,0 per cento; Roma -7,8 per cento). Si segnalano riduzioni di particolare rilievo anche in alcune aree del Nord Italia (Bologna -7,3 per cento; Milano -7,1 per cento; Ravenna -6,8 per cento; Monza e Brianza -6,8 per cento).

Viceversa, le riduzioni più contenute hanno riguardato le province di Isernia (-2,7 per cento) e Biella (-2,8 per cento).

**Figura 7. Variazione percentuale del premio medio**

a) 4° trimestre 2020 su 2019

b) 4° trimestre 2019 su 2018



Il 23,1 per cento delle polizze stipulate nel quarto trimestre del 2020 prevede una clausola con effetti di riduzione del premio legata alla presenza di scatola nera. Il tasso di penetrazione della scatola nera (Fig. 8) è in lieve riduzione (-0,2 per cento su base annua).

**Figura 8. Tasso di penetrazione della scatola nera**



Il tasso di penetrazione della scatola nera risulta eterogeneo tra le province: il tasso di più elevato si registra a Caserta (67,4 per cento) e quello più basso a Bolzano (4,6 per cento).

La Fig. 9 evidenzia la variazione su base annua del tasso di penetrazione della black box nelle province italiane. Per circa la metà delle province si osserva una contrazione nel tasso di penetrazione della scatola nera (province in rosso), con una riduzione compresa tra -2,9 per cento (Catania) e -0,1 per cento (Ancona, Bari, Brescia e Teramo). Tuttavia, a livello nazionale, tali riduzioni sono quasi interamente controbilanciate per effetto degli incrementi registrati nelle restanti province (in bianco ed in verde).

Come si evince dalla Fig. 10, il tasso di penetrazione della scatola nera è aumentato in maniera più accentuata, con incrementi su base annua pari o superiori al 2 per cento, in tre province nel Nord Italia (Verbano-Cusio-Ossola +2,6 per cento; Rovigo +2,3 per cento; Lecco +2,2 per cento). Viceversa, le province per le quali si osservano maggiori riduzioni sono Catania (-2,9 per cento), Foggia (-2,5 per cento), Prato (-2,2 per cento) e Taranto (-2,1 per cento). Sebbene dal grafico emerga una controintuitiva associazione positiva con la variazione dei prezzi tra le province, questa relazione è debole (coefficiente di correlazione pari a 0,34) e non statisticamente significativa.

Figura 9. Incremento percentuale su base annua del tasso di penetrazione della scatola nera nel 4° trimestre del 2020

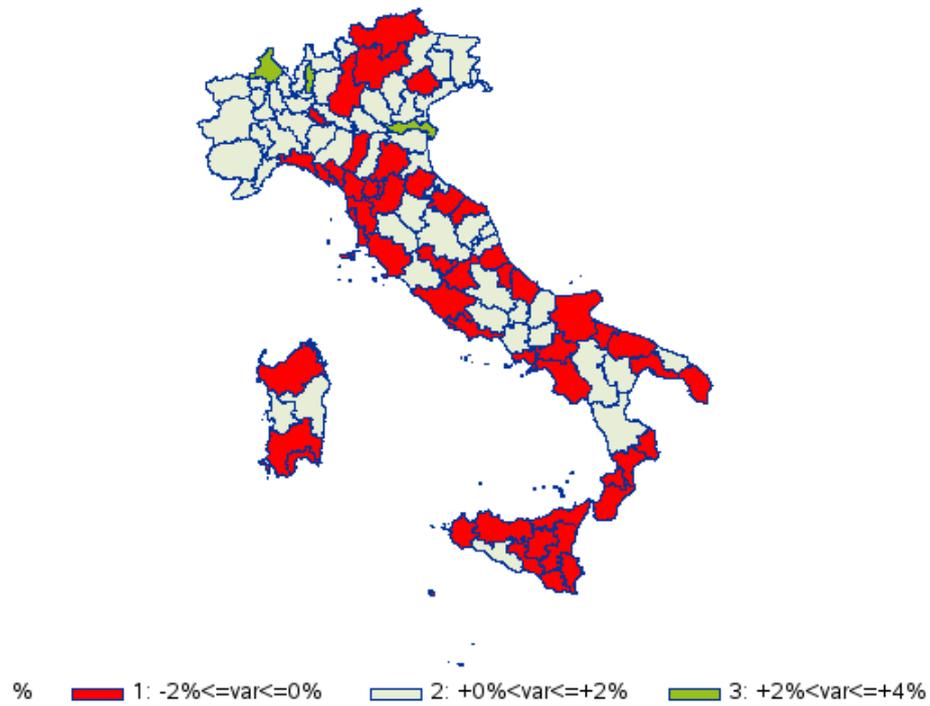
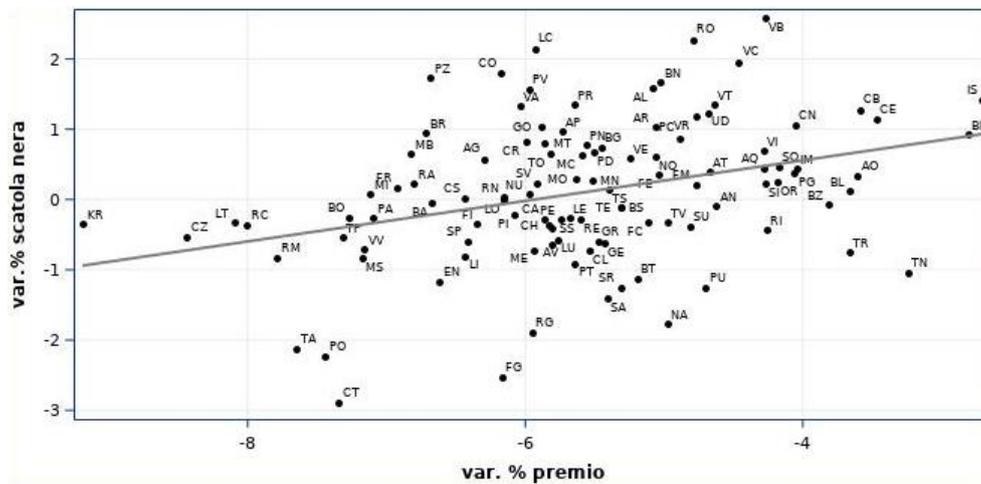
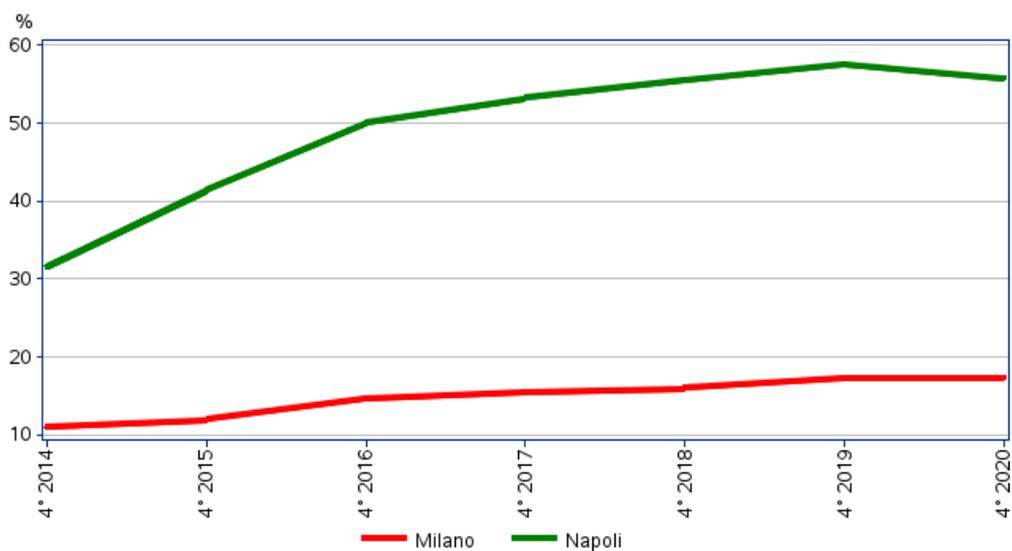


Figura 10. Scatter della variazione del tasso di penetrazione della scatola nera e del prezzo medio



Nel quarto trimestre del 2020 la differenza del tasso di penetrazione della scatola nera tra Napoli e Milano è pari a 38,5 punti percentuali, in lieve riduzione rispetto al quarto trimestre del 2019 (Fig. 11). Il tasso di penetrazione della scatola nera a Napoli è più che triplo rispetto a Milano (55,9 contro 17,4 per cento).

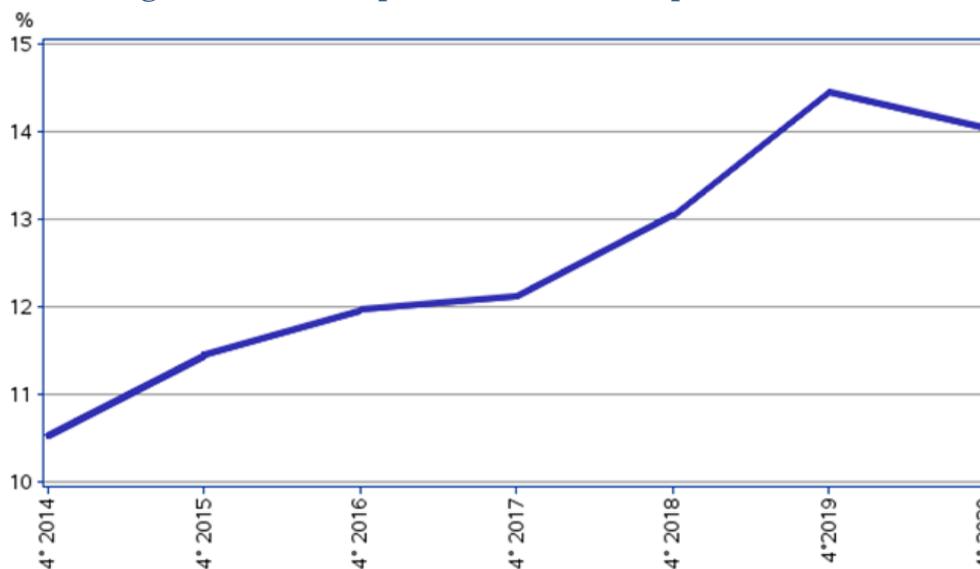
**Figura 11. Il tasso di penetrazione della scatola nera a Napoli e a Milano**



## LE COMPAGNIE ASSICURATIVE “DIRETTE”

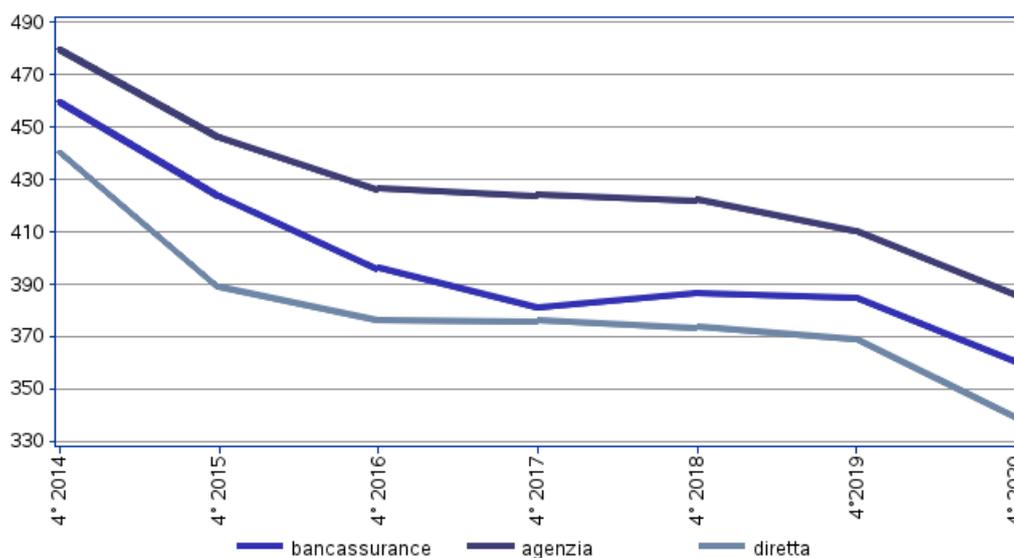
Nel quarto trimestre del 2020 il tasso di penetrazione delle imprese assicurative dirette, le compagnie che non si avvalgono degli agenti per la sottoscrizione dei contratti, è pari al 14,1 per cento, in lieve riduzione (-0,4 per cento) su base annua (Fig. 12). Rispetto al valore osservato nel quarto trimestre del 2014 si registra invece una variazione in aumento pari al +3,5 per cento.

Figura 12. Tasso di penetrazione delle imprese dirette



Il trend decrescente del premio medio interessa tutti i canali distributivi. I prezzi applicati dalle imprese dirette risultano più bassi rispetto ai prezzi dei contratti sottoscritti tramite canale tradizionale o imprese di *bancassurance* (Fig. 13), rispettivamente del 13,9 per cento e del 6,4 per cento. Nel quarto trimestre 2020 il differenziale di prezzo tra canale distributivo più e meno costoso, rispettivamente agenzie ed imprese dirette, è tornato ai livelli osservati nel 2018 e risulta pari a circa 47 euro, in aumento del +14,5 per cento rispetto all'anno precedente. Il grafico suggerisce che la variazione percentuale dei prezzi su base annua è stata analoga tra i vari canali.

Figura 13. Il trend del prezzo medio per canale distributivo



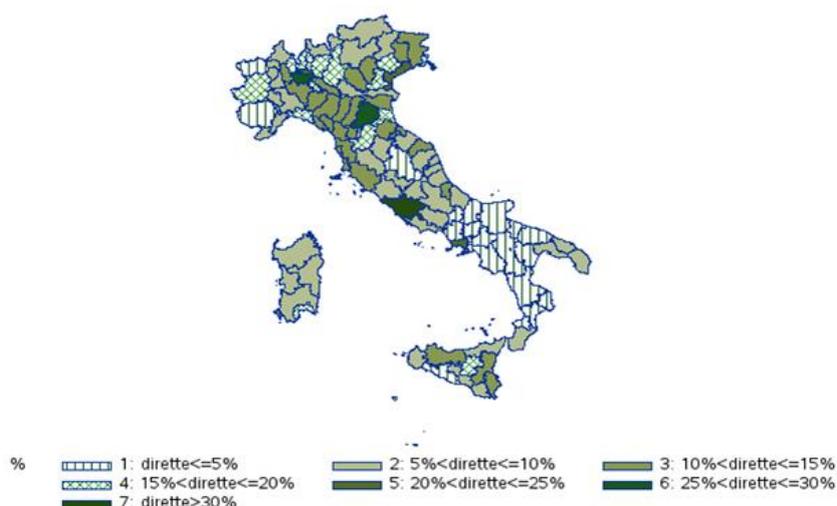
L'analisi delle caratteristiche dei veicoli assicurati evidenzia che le imprese dirette hanno un parco auto con cilindrata media più elevata ed età media più bassa<sup>6</sup>.

Come si evince dalla Fig. 14, il portafoglio delle imprese dirette non è distribuito omogeneamente nel territorio: il tasso di penetrazione delle imprese “telefoniche” è elevato nel Centro-Nord Italia e basso al Sud.

Sette province, localizzate principalmente nel Centro-Nord, registrano un tasso di penetrazione superiore al 20 per cento (Roma 33,3 per cento; Trieste 32,9 per cento; Milano 29,7 per cento; Bologna 28,1 per cento; Monza e Brianza 24,8 per cento; Venezia 21,2 per cento e Napoli 20,4 per cento). Le province dove le imprese dirette risultano meno diffuse sono prevalentemente concentrate nel Sud Italia: Foggia 1,2 per cento; Avellino 1,5 per cento, Benevento 1,9 per cento; Potenza 2,1 per cento. Ben diciannove province non superano la soglia del 5 per cento.

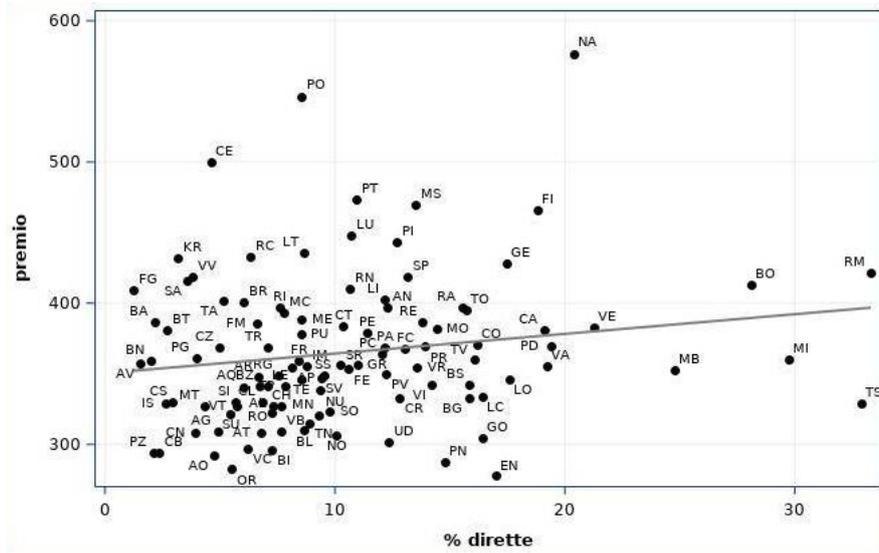
Il test di correlazione effettuato sulle variabili del premio e del tasso di penetrazione delle imprese dirette indica un'associazione debole ( $\rho=0,17$ ) e non statisticamente significativa.

**Figura 14. Distribuzione territoriale delle imprese dirette**



<sup>6</sup> Nel quarto trimestre del 2020 l'età media dei veicoli assicurati presso le imprese dirette è pari a 8,4 anni contro i 9,6 dei veicoli afferenti le agenzie assicurative; la cilindrata media per il parco auto delle imprese dirette è pari a 1453,7 contro 1441,7 del canale agenziale.

Figura 15. Scatter premio medio delle imprese dirette per provincia



## APPENDICE: Relazione sull'andamento del mercato r.c. auto e della scatola nera nel biennio 2018-2019<sup>7</sup>

L'art.1, comma 37, della legge "concorrenza" n. 124/2017 prevede che l'IVASS, d'intesa con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, svolga, nei 24 mesi successivi all'approvazione della legge, attività di monitoraggio riguardo a: 1) variazione dei premi assicurativi (r.c. auto) offerti al consumatore; 2) evoluzione dei costi per il risarcimento dei sinistri.

Il monitoraggio sulla variazione dei premi assicurativi, inteso a verificare l'effetto degli sconti obbligatori a seguito di ispezione preventiva sul veicolo o di installazione di meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo ("scatola nera" o equivalenti) previsti dalla legge citata, richiede in via preliminare l'adozione dei Decreti Ministeriali sui requisiti funzionali minimi dei meccanismi, di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 132-ter del CAP, allo stato non ancora emanati.

Al fine di condividere con le autorità e il mercato i principali elementi informativi sulle variazioni dei prezzi e dei costi dell'assicurazione r.c. auto che, anche in assenza delle disposizioni Ministeriali di attuazione, si sono registrate nel mercato, l'IVASS fornisce di seguito un'analisi sull'andamento del mercato r.c. auto<sup>8</sup> in relazione all'aumento del tasso di penetrazione della scatola nera, avuto particolare riferimento a quanto rilevato nel biennio 2018-2019 nell'ambito dell'indagine IPER. Sono stati considerati l'andamento dei premi medi, del premio puro (la parte dei premi destinata a coprire il costo atteso dei sinistri), della frequenza sinistri e di altri indicatori tecnici.

Si fornisce inoltre anche un approfondimento tratto dalla rilevazione annuale sui dati tecnici di bilancio<sup>9</sup> delle imprese assicurative, che contengono informazioni su premi e costi dei sinistri a livello di compagnia e provincia. Le due basi dati sono complementari e per uniformità con l'ambito di indagine IPER, che attualmente rileva informazioni solo sul settore delle autovetture ad uso privato, le analisi basate sui dati tecnici escludono i natanti e i motocicli.

Si riassumono i principali risultati:

- la frequenza media dei sinistri è rimasta stabile, attestandosi nel 2019 al 6,4 per cento (era il 6,6 per cento nel 2014); a fine periodo essa assume un valore più elevato nell'Italia centrale (7,1 per cento) e minimo nel Nord-Est (5,6 per cento);
- lo sconto legato alla sola presenza della scatola nera varia per area geografica tra il 9 e l'11 per cento; lo sconto legato alla presenza della scatola nera è più elevato nelle province del Sud, dove in genere è anche più elevato il livello dei premi;
- le compagnie che non adottano la black box sono caratterizzate da un *loss ratio* (rapporto tra costo dei sinistri e premi) più alto di circa 15 punti percentuali nel 2019 (10 per cento nel 2018) rispetto alle compagnie il cui portafoglio è costituito da almeno il 50 per cento di contratti con black box.

<sup>7</sup> Il testo è stato curato da Marco Cosconati, Andrea Ianni, e Viviana Medori. Marco Leone ha contribuito alla predisposizione della base dati.

<sup>8</sup> Le definizioni degli indicatori sono riportate nel Glossario allegato alla Relazione IVASS 2019 ([https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2020/Glossario\\_sigle\\_giugno\\_2020.pdf](https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2020/Glossario_sigle_giugno_2020.pdf)) e nei Bollettini statistici di seguito citati.

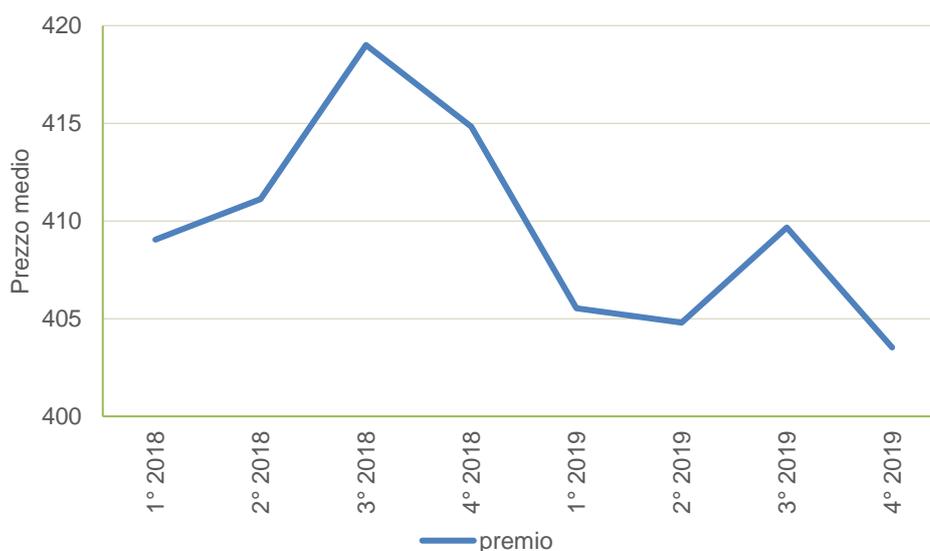
<sup>9</sup> Per maggiori dettagli si veda il Bollettino statistico Ramo r.c.auto: dati tecnici 2019, Anno VII - n. 16 di dicembre 2020 ([https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2020/n-16/Bollettino\\_Statistico\\_Dati\\_Tecnici\\_RCA\\_2019.pdf](https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2020/n-16/Bollettino_Statistico_Dati_Tecnici_RCA_2019.pdf)).

## La relazione tra diffusione della scatola nera e andamento dei prezzi

I dati di IPER indicano che il prezzo medio pagato per la garanzia r.c. auto nel 2019 è pari a 406 euro. Tale valore include gli oneri fiscali (12,5 per cento) e il contributo al SSN (8,3 per cento)<sup>10</sup>.

Su base trimestrale, si osserva la stagionalità del prezzo che raggiunge il suo valore massimo nel terzo trimestre di ciascun anno (419 euro e 409 euro rispettivamente nel 2018 e 2019). Il prezzo pagato nel quarto trimestre del 2019 per la copertura r.c. auto è pari a 403 euro e segna una diminuzione del -2,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2018 (Fig. A.1).

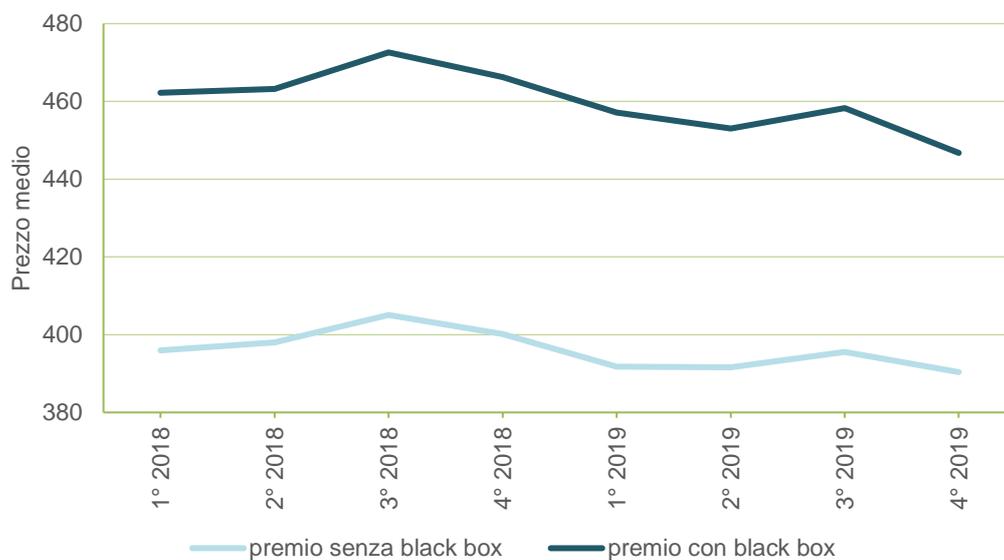
**Figura A.1. Prezzo medio per la garanzia r.c. auto (1° trim. 2018 – 4° trim. 2019)**



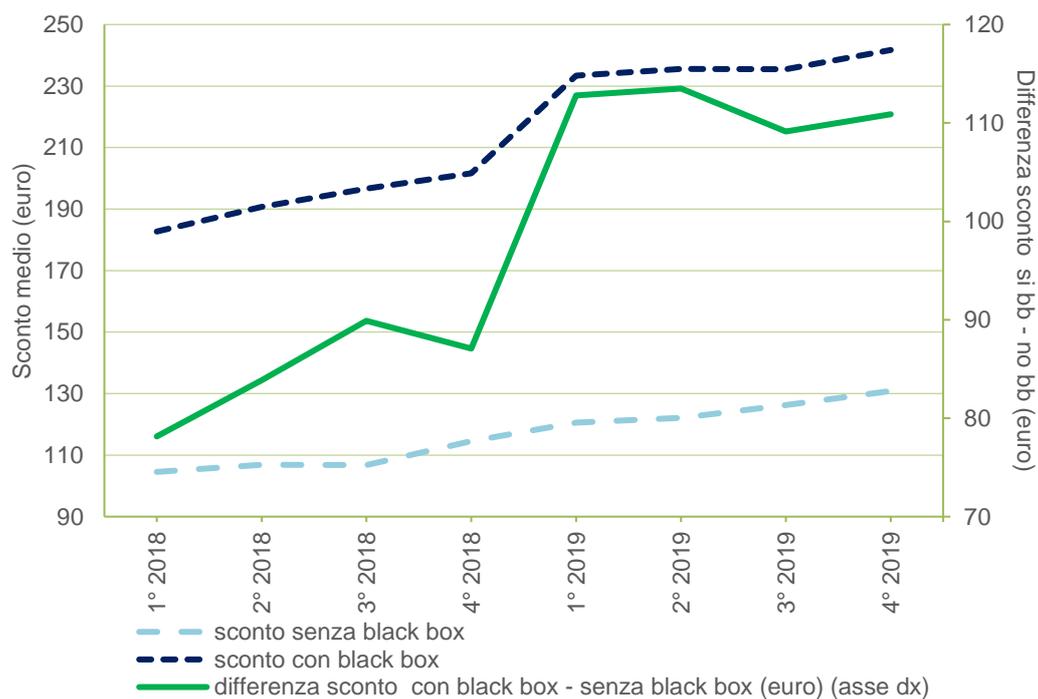
Nella Fig. A.2 si descrive l'andamento del prezzo medio per i contratti rilevati in IPER nei quattro trimestri degli anni 2018-2019, con e senza scatola nera; nella Fig. A.3 si rappresenta il trend temporale dello sconto (in euro).

<sup>10</sup> Cfr. Bollettino statistico IPER del quarto trimestre 2019: [https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2019/n6/Bollettino\\_IPER\\_2018\\_4.pdf](https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2019/n6/Bollettino_IPER_2018_4.pdf)

**Figura A.2. Prezzo medio per la garanzia r.c.auto, con e senza scatola nera (1° trim. 2018 – 4° trim. 2019)**

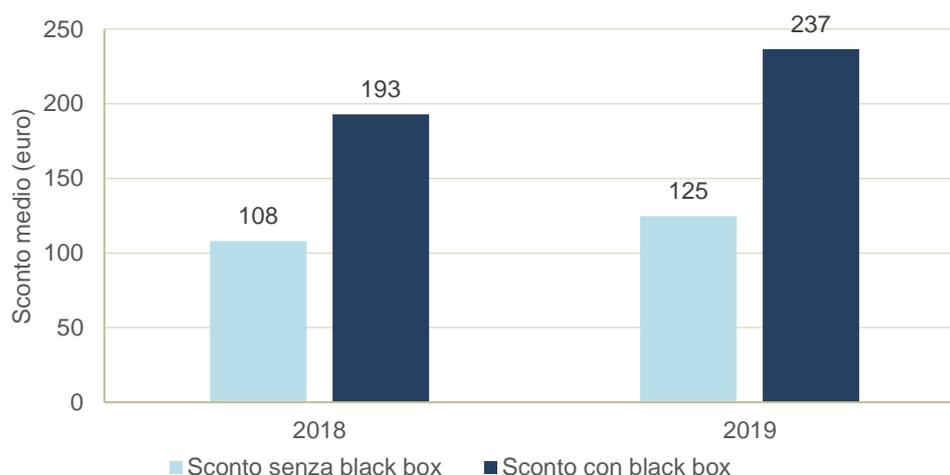


**Figura A.3. Sconto medio per i contratti con e senza scatola nera e differenziale (in euro)**



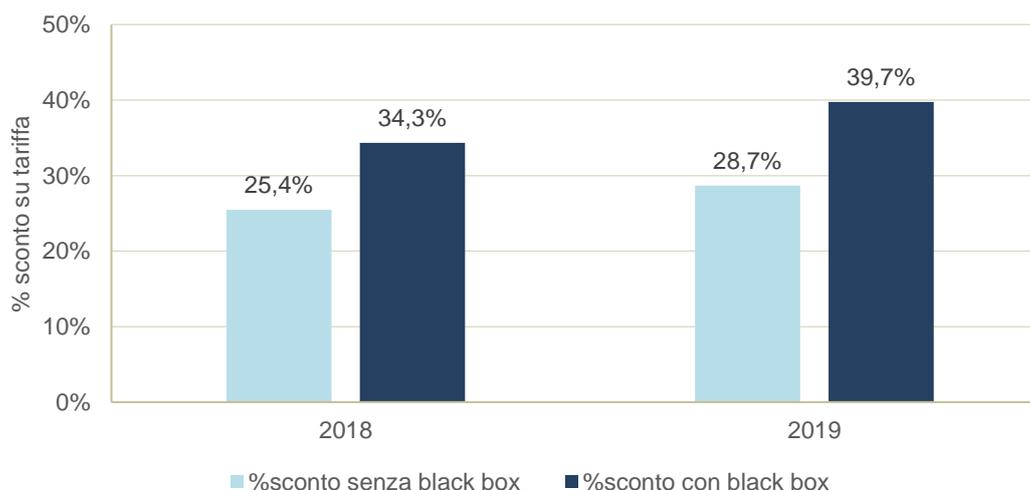
Il differenziale tra gli sconti in presenza o assenza della scatola nera (Fig. A.4) è sempre positivo e in aumento di quasi 30 euro tra il 2018 e il 2019. Esso è pari a 85 euro nel 2018 e a 112 euro nel 2019.

**Figura A.4. Sconto medio di tariffa per contratti con e senza black box**



Al fine di relativizzare questi dati rispetto ai prezzi applicati, la Fig. A.5 mostra lo sconto percentuale di tariffa (rapportato alla tariffa offerta dalle compagnie, pari al prezzo pagato più lo sconto) nel 2018 e 2019, con un dettaglio su base trimestrale nella Fig. A.6.

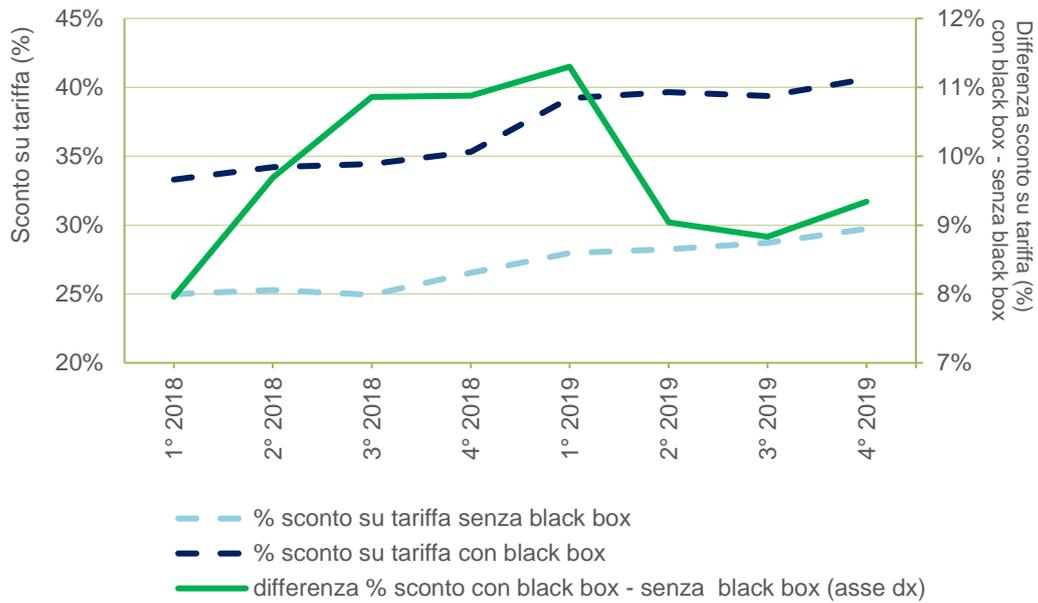
**Figura A.5. Sconto % su tariffa per contratti con e senza black box**



Il differenziale dello sconto di tariffa tra contratti con e senza scatola nera (Fig. A.6) è passato dall'8 per cento del primo trimestre del 2018 a quasi l'11,5 per cento, nel primo trimestre del 2019, per poi diminuire fino ad attestarsi intorno al 9 per cento nel quarto trimestre del 2019. Il confronto su base annuale implica che nel 2018 e nel 2019 i contratti con black box hanno beneficiato di un sconto extra rispetto ai contratti senza scatola nera pari a 8,9 per cento e 11 per cento.

I dati IPER mostrano che il prezzo pagato per contratti con black box è mediamente più alto di quello in cui tale clausola è assente. Va tenuto conto che si tratta di solito di contratti più costosi in partenza, che comprendono clausole aggiuntive, più servizi, relative a veicoli più costosi e/o assicurati in aree geografiche più rischiose. Inoltre, la black box è solo una delle determinanti dello sconto. È stata avviata un'analisi econometrica per valutare l'impatto delle diverse componenti alla base degli sconti.

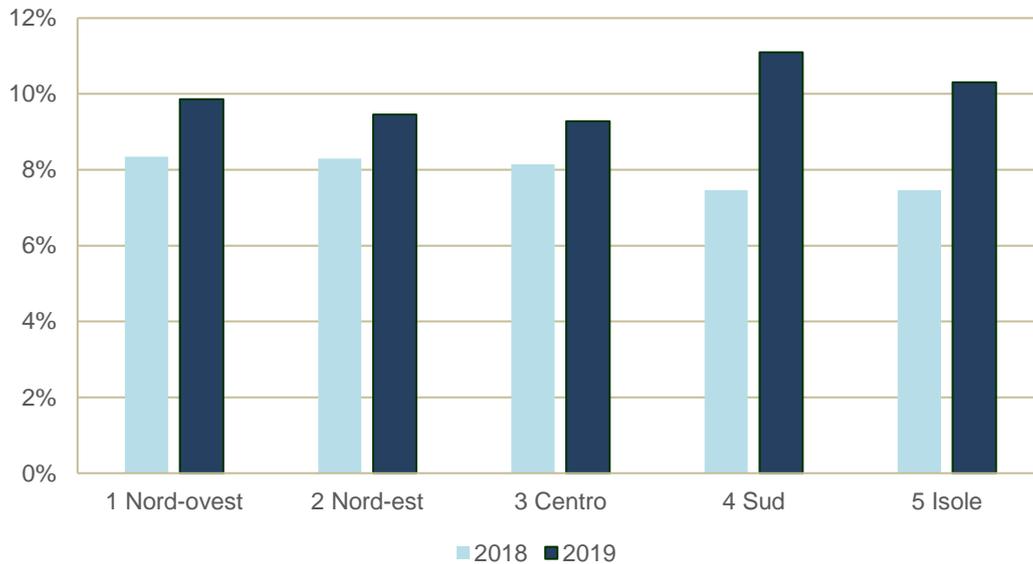
**Figura A.6. Sconto di tariffa per contratti con e senza black box - andamento trimestrale**



### Variazioni geografiche negli sconti per black box

La Fig. A.7 mostra il differenziale di sconto tra contratti con e senza black box nelle 5 macro-aree. Rispetto al dato nazionale emergono degli scostamenti lievi, e si nota un consistente incremento dello sconto black box nelle regioni del Sud, che nel 2019 è pari circa all'11 per cento.

**Figura A.7. Differenziale di sconto per macro-aree**



## Premi e costi dell'assicurazione nel settore auto tra il 2014 e il 2019: evidenze dai dati tecnici di bilancio

Nel 2019 il premio medio incassato per le autovetture, al netto degli oneri fiscali e parafiscali, è stato pari a 328 euro, cinque euro in meno rispetto al 2018 e 67 euro in meno rispetto al 2014 (Fig. A.8). Nello stesso anno la quota del premio rappresentata dal premio puro – la parte del prezzo dedicata alla copertura del costo atteso dei sinistri – si è attestata all'81,5 per cento, un valore più basso di 2,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente e quasi 9 p.p. rispetto all'inizio del periodo di osservazione; è risultata pertanto in crescita la parte del premio che include le spese di gestione dei contratti e i caricamenti. Nell'ultimo anno, a fronte di una frequenza dei sinistri rimasta pressoché stabile (6,4 per cento nel 2019, 6,3 per cento nel 2018) il costo degli stessi si è attestato a 4.186 euro, lo 0,3 per cento in più dell'anno precedente; tale costo medio era superiore del 4 per cento nel 2014, allorché la frequenza dei sinistri era pari al 6,6 per cento (Fig. A.9).

Figura A.8. Premi nel settore autovetture in Italia (euro)

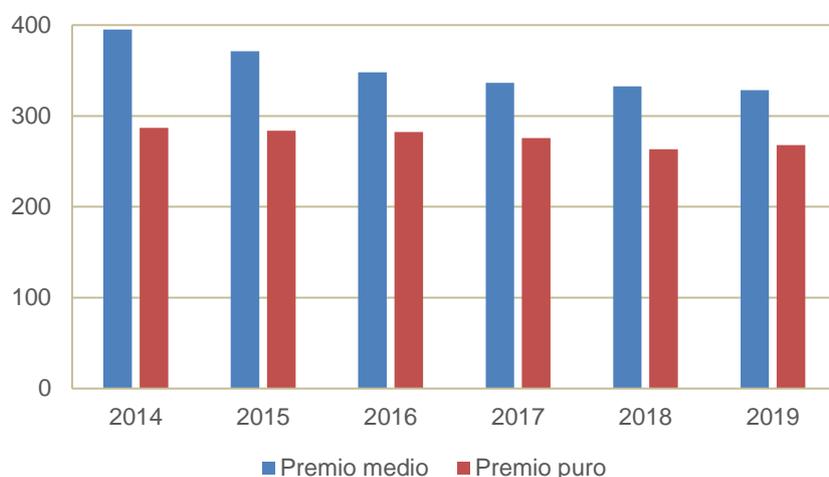
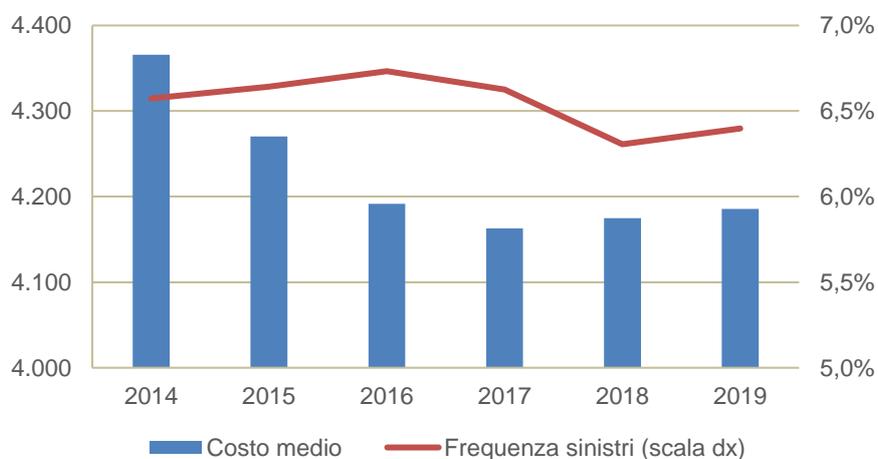


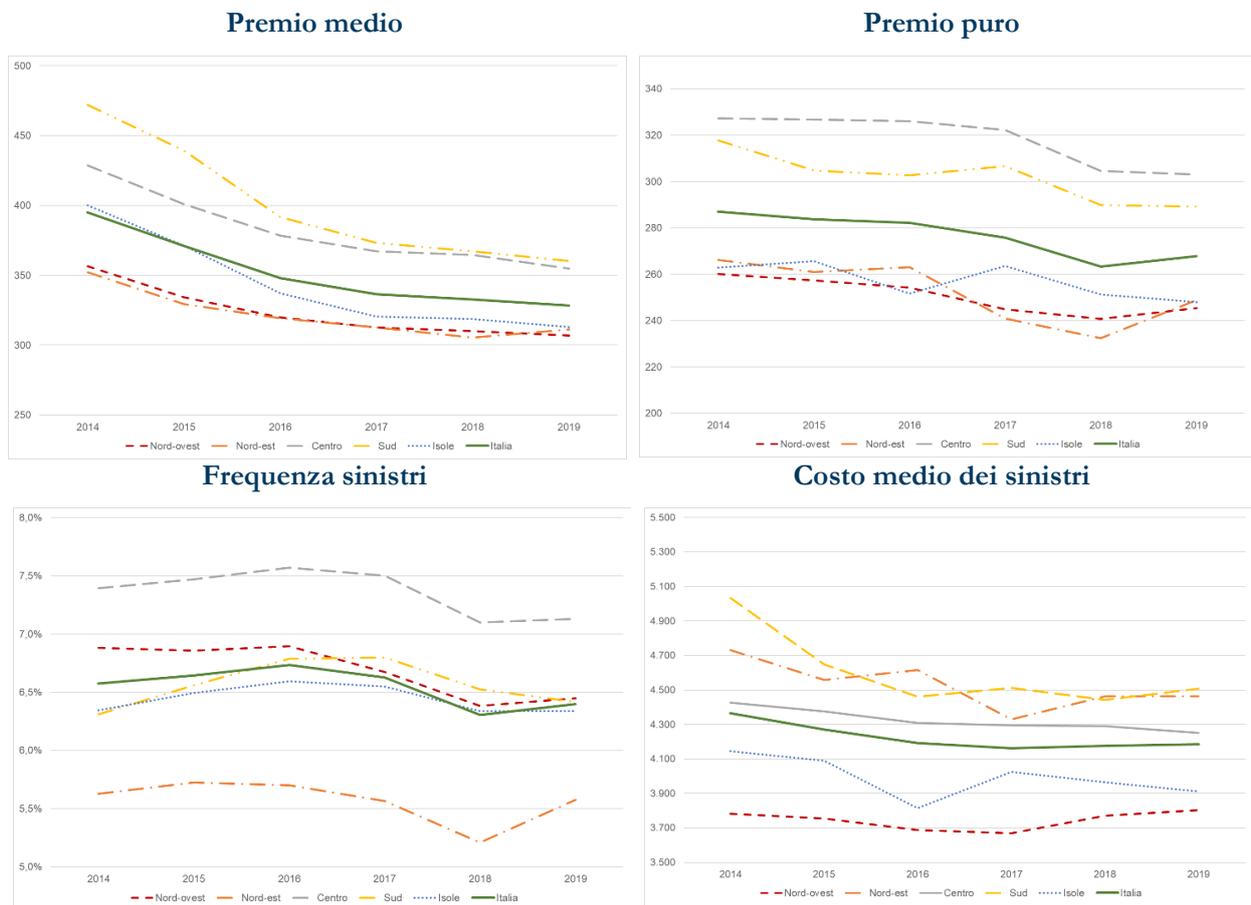
Figura A.9. Frequenza e costo medio dei sinistri nel settore autovetture in Italia (euro e valori %)



Sul piano territoriale il calo del premio medio nel 2019 ha riguardato tutte le macro-aree<sup>11</sup> ad eccezione del Nord-Est dove è invece risultato in aumento del +1,9 per cento (Fig. A.10). In tale area, tuttavia, il premio rimane nettamente inferiore alla media nazionale (così come nel Nord-Ovest e nelle Isole); esso risulta invece ampiamente superiore nelle regioni centrali (oltre 26 euro in più) e in quelle del Sud (quasi 32 euro in più). In tali ultime regioni, tuttavia, il calo rispetto al 2014 è risultato il più marcato; la media delle regioni insulari è divenuta inferiore alla media nazionale dal 2016. La diversificazione del prezzo sul piano territoriale è in linea con i livelli e nell'andamento del premio puro: per tutto il periodo esaminato esso è risultato superiore alla media nelle regioni del Sud e in quelle centrali risultando sempre massimo in queste ultime.

Nel periodo in esame, la frequenza sinistri è rimasta inferiore alla media nazionale nel Nord-Est (dove tuttavia il costo medio dei sinistri è elevato) e ampiamente superiore al Centro; nell'ultimo anno il costo dei sinistri è aumentato in particolare al Sud (+1,5 per cento), dove risulta superiore alla media nazionale di quasi l'8 per cento.

**Figura A.10. Frequenza sinistri, costi e premi del settore autovetture per macroarea (euro e valori percentuali)**

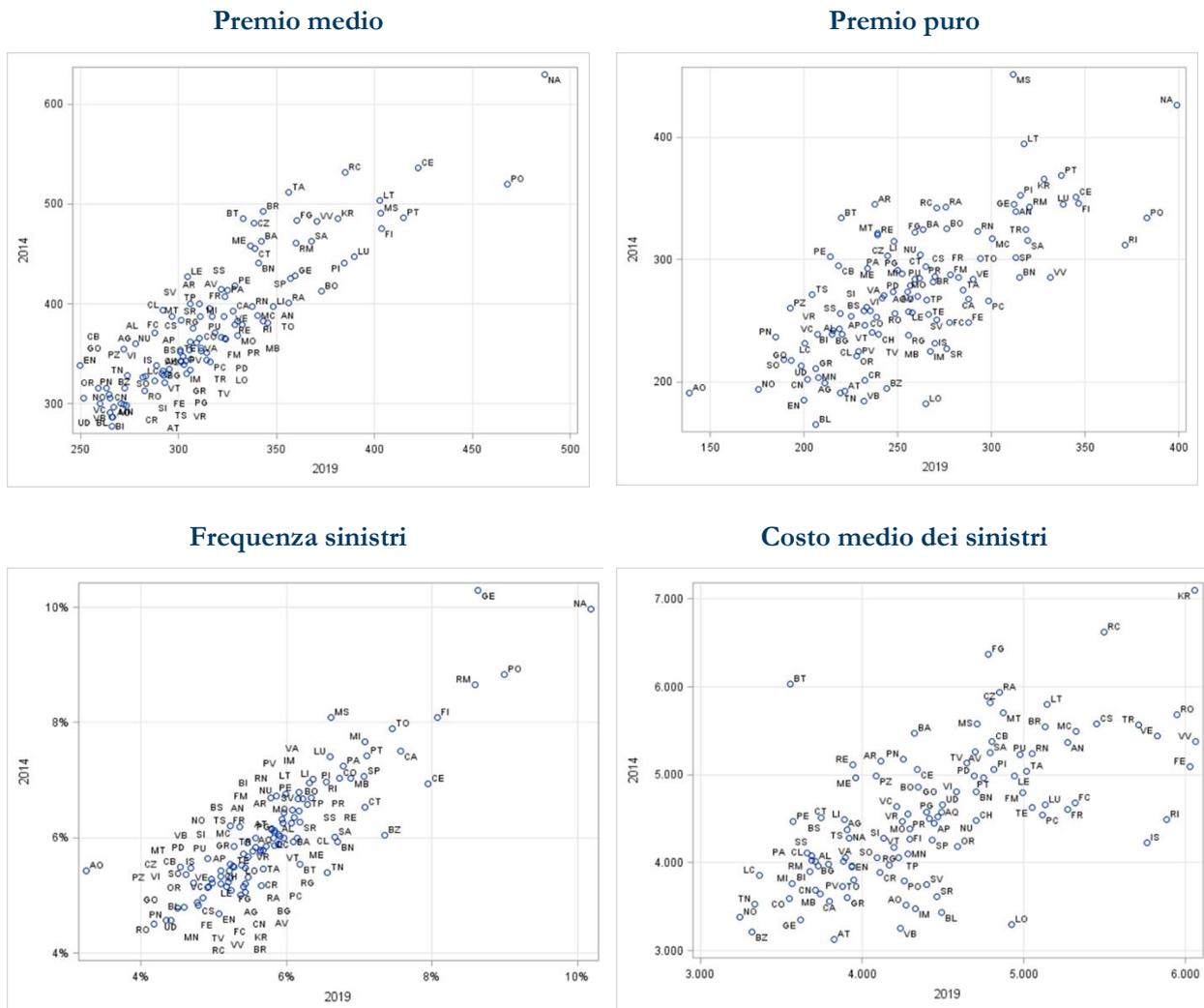


<sup>11</sup> Sulla base della ripartizione ISTAT le regioni italiane sono così ripartite: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia: area Nord-Ovest; Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna; area Nord-Est; Toscana, Marche, Umbria e Lazio: area Centro; Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria: area Sud; Sicilia e Sardegna: area Isole.

Dalla Fig. A.11 si evince la relazione tra gli indicatori nelle province tra il 2014 e il 2019. Mentre frequenza e premi medi risultano sostanzialmente allineati tra i due anni in esame, il premio puro e, soprattutto, il costo medio dei sinistri, mostrano maggiori scostamenti.

Nel 2019, il premio puro ha il suo minimo ad Aosta con 139 euro e raggiunge il massimo nella provincia di Napoli con 399 euro dove pure rimane massimo, seppure in calo dell'1,2 per cento rispetto all'anno precedente, il premio mediamente pagato (487 euro). Il calo nella provincia di Napoli è stato continuo in tutto il periodo - rispetto al 2014 si pagano nel 2019 circa 143 euro in meno (-22,7 per cento) - a fronte di una frequenza sinistri che ha oscillato in tutto il periodo tra il 10 e l'11 per cento e di premio puro e costi medi calati rispettivamente del 6,5 per cento e dell'8,5 per cento.

**Figura A.11. Principali indicatori autovetture per provincia (euro e valori percentuali)**



## La relazione tra la scatola nera e il loss ratio

Nella Tav. A.1 si riportano i principali indicatori distinti sulla base della quota di contratti con black box detenuti dalle compagnie nell'ultimo biennio<sup>12</sup>. Sebbene non vi sia una forte relazione tra tasso di penetrazione della scatola nera e frequenza/costo dei sinistri, si osserva in particolare come la quota dei premi assorbita dal costo dei sinistri sia nettamente superiore per le compagnie prive di black box rispetto a quelle in cui la scatola nera ha maggiore diffusione. In particolare, le compagnie che non adottano la black box sono caratterizzate da un loss ratio (rapporto tra costo dei sinistri e premi) più alto di circa 15 punti percentuali nel 2019 (10 per cento nel 2018) rispetto alle compagnie che adottano la scatola nera per coprire il 50 per cento o più del portafoglio.

**Tavola A.1. Indicatori per quota di penetrazione della scatola nera**

	Frequenza sinistri	Costo medio (euro)	Loss Ratio	Premio puro (euro)	Premio medio (euro)	% contratti
<b>2018</b>						
<b>Black box sopra al 50%</b>	6,0%	4.253	73,4%	256	349	11,2%
<b>Black box fino al 50%</b>	6,3%	4.242	79,9%	269	338	80,0%
<b>Black box assente (0%)</b>	6,4%	3.924	83,1%	252	304	8,8%
<b>Totale</b>	6,3%	4.175	79,1%	263	333	100,0%
<b>2019</b>						
<b>Black box sopra al 50%</b>	6,2%	4.213	75,1%	262	348	13,4%
<b>Black box fino al 50%</b>	6,2%	4.362	82,2%	270	330	78,3%
<b>Black box assente (0%)</b>	6,8%	4.053	89,9%	275	306	8,3%
<b>Totale</b>	6,4%	4.186	81,5%	268	328	100,0%

<sup>12</sup> Gli indicatori sono calcolati come medie ponderate per le quote di mercato.

## APPENDICE STATISTICA

TAVOLE 4° TRIMESTRE 2020 .....	31
Tavola 1. Statistiche sulla distribuzione del premio .....	31
Tavola 2. Statistiche sulla distribuzione del premio - variazioni .....	31
Tavola 3. Premio per classe di età .....	32
Tavola 4. Premio per classe di età – variazioni .....	32
Tavola 5. Premio per gruppo di Bonus-Malus .....	32
Tavola 6. Premio per gruppo di Bonus-Malus – variazioni .....	32
Tavola 7. Premio per sesso .....	33
Tavola 8. Premio per sesso – variazioni .....	33
Tavola 9. Premio per dimensione urbana .....	33
Tavola 10. Premio per dimensione urbana – variazioni .....	33
Tavola 11. Premio per regione .....	33
Tavola 12. Premio per provincia.....	34
Tavola 13. Premio per gruppo di Bonus Malus e classe di età del proprietario .....	36
Tavola 14. Premio per classe di età e sesso.....	36
Tavola 15. Premio per provincia e classe di età del proprietario .....	36
Tavola 16. Premio per provincia e gruppo di Bonus Malus .....	40
Tavola 17. Percentuale di contratti con scatola nera .....	43

## Tavole 4° trimestre 2020

**Tavola 1. Statistiche sulla distribuzione del premio**

Periodo	Media	Mediana	C.v. %	Dev. Stand.	10° Perc.	25° Perc.	75° Perc.	90° Perc.	(90°- 10°)/10°	(50°- 10°)/10°	(90°- 50°)/10°
<b>4 trimestre 2018</b>	414,8	371,5	46,0	191	234	290	489	641	1,735	0,585	1,150
<b>1 trimestre 2019</b>	405,5	363,4	46,2	188	229	284	477	626	1,735	0,587	1,148
<b>2 trimestre 2019</b>	404,8	362,3	47,0	190	226	282	477	628	1,775	0,600	1,174
<b>3 trimestre 2019</b>	409,7	365,9	47,5	195	227	283	484	639	1,817	0,612	1,205
<b>4 trimestre 2019</b>	403,5	360,2	47,5	192	223	279	477	630	1,824	0,615	1,209
<b>1 trimestre 2020</b>	391,7	351,5	46,6	182	219	273	462	607	1,770	0,605	1,165
<b>2 trimestre 2020</b>	382,9	343,5	47,2	181	212	266	452	595	1,808	0,621	1,187
<b>3 trimestre 2020</b>	388,9	346,1	48,8	190	211	266	460	613	1,911	0,644	1,267
<b>4 trimestre 2020</b>	379,0	339,3	50,0	190	206	261	449	594	1,879	0,644	1,235

**Tavola 2. Statistiche sulla distribuzione del premio - variazioni**

*variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente e rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente*

Variazione % - Periodo		Media	Mediana	C.v.	Dev. Stand.	(90°- 10°)/10°	(50°- 10°)/10°	(90°- 50°)/10°
<b>su base annuale</b>	<b>4 trimestre 2019</b>	-2,7	-3,0	3,1	0,3	5,1	5,0	5,2
	<b>1 trimestre 2020</b>	-3,4	-3,3	0,7	-2,7	2,1	3,2	1,5
	<b>2 trimestre 2020</b>	-5,4	-5,2	0,5	-5,0	1,9	3,4	1,1
	<b>3 trimestre 2020</b>	-5,1	-5,4	2,7	-2,4	5,2	5,2	5,2
	<b>4 trimestre 2020</b>	-6,1	-5,8	5,3	-1,1	3,0	4,8	2,1
<b>su base trimestrale</b>	<b>1 trimestre 2019</b>	-2,2	-2,2	0,5	-1,8	-0,0	0,2	-0,2
	<b>2 trimestre 2019</b>	-0,2	-0,3	1,6	1,4	2,3	2,3	2,3
	<b>3 trimestre 2019</b>	1,2	1,0	1,2	2,4	2,4	2,0	2,6
	<b>4 trimestre 2019</b>	-1,5	-1,6	-0,2	-1,7	0,4	0,4	0,4
	<b>1 trimestre 2020</b>	-2,9	-2,4	-1,9	-4,8	-2,9	-1,5	-3,6
	<b>2 trimestre 2020</b>	-2,2	-2,3	1,4	-0,9	2,1	2,6	1,9
	<b>3 trimestre 2020</b>	1,6	0,8	3,5	5,1	5,7	3,7	6,8
	<b>4 trimestre 2020</b>	-2,5	-2,0	2,4	-0,2	-1,7	0,1	-2,5

**Tavola 3. Premio per classe di età***Contratti stipulati nel 4° trimestre 2020*

Classe di età	Premio medio	C.v. %	Numero contratti	% contratti
<b>Fino a 24</b>	676,3	43,3	25.569	1,2
<b>25-34</b>	448,0	48,7	200.340	9,6
<b>35-44</b>	366,9	48,5	350.336	16,7
<b>45-59</b>	376,4	46,0	783.564	37,4
<b>60 e oltre</b>	358,5	45,0	736.727	35,1

**Tavola 4. Premio per classe di età – variazioni**

Variazione %	Periodo	Fino a 24	25-34	35-44	45-59	60 e oltre
<b>su base annuale</b>	<b>4 trimestre 2019</b>	-1,9	-1,8	-3,1	-2,7	-2,7
	<b>1 trimestre 2020</b>	-2,9	-3,1	-3,5	-3,4	-2,8
	<b>2 trimestre 2020</b>	-5,4	-5,0	-5,7	-5,5	-4,5
	<b>3 trimestre 2020</b>	-4,1	-3,7	-5,2	-5,3	-5,0
	<b>4 trimestre 2020</b>	-6,8	-5,1	-6,2	-6,2	-5,4

**Tavola 5. Premio per gruppo di Bonus-Malus***Contratti stipulati nel 4° trimestre 2020*

Gruppo di Bonus-Malus	Premio medio	C.v. %	Numero contratti	% contratti
<b>Classe 1</b>	352,0	41,0	1.786.678	85,2
<b>Classi 2 e 3</b>	471,6	43,1	143.098	6,8
<b>Classi da 4 a 10</b>	527,3	48,2	102.137	4,9
<b>Classi da 11 a 18</b>	717,1	48,4	61.168	2,9
<b>Contratti con franchigia o nuovi rischi</b>	172,1	52,3	3.455	0,2

**Tavola 6. Premio per gruppo di Bonus-Malus – variazioni**

Variazione %	Periodo	Classe 1	Classi 2 e 3	Classi da 4 a 10	Classi da 11 a 18	Contratti con franchigia o nuovi rischi
<b>su base annuale</b>	<b>4 trimestre 2019</b>	-2,7	0,7	-1,8	-4,2	-9,7
	<b>1 trimestre 2020</b>	-3,0	0,4	-1,5	-5,2	-4,8
	<b>2 trimestre 2020</b>	-4,9	-2,8	-2,9	-7,2	-3,3
	<b>3 trimestre 2020</b>	-5,0	-3,0	-3,4	-6,5	-2,8
	<b>4 trimestre 2020</b>	-5,6	-4,0	-4,7	-7,3	-2,9

**Tavola 7. Premio per sesso***Contratti stipulati nel 4° trimestre 2020*

<b>Sesso</b>	<b>Premio medio</b>	<b>C.v. %</b>	<b>Numero contratti</b>	<b>% contratti</b>
<b>Donna</b>	372,7	47,3	878.659	41,9
<b>Uomo</b>	383,6	48,2	1.217.877	58,1

**Tavola 8. Premio per sesso – variazioni**

<b>Variazione %</b>	<b>Periodo</b>	<b>Donna</b>	<b>Uomo</b>
<b>su base annuale</b>	<b>4 trimestre 2019</b>	-2,7	-2,8
	<b>1 trimestre 2020</b>	-3,4	-3,4
	<b>2 trimestre 2020</b>	-5,5	-5,4
	<b>3 trimestre 2020</b>	-5,1	-5,0
	<b>4 trimestre 2020</b>	-6,1	-6,0

**Tavola 9. Premio per dimensione urbana***Contratti stipulati nel 4° trimestre 2020*

<b>Dimensione urbana</b>	<b>Premio medio</b>	<b>C.v. %</b>	<b>Numero contratti</b>	<b>% contratti</b>
<b>Piccoli centri</b>	364,3	46,3	1.455.486	69,4
<b>Città medie</b>	398,4	48,1	386.517	18,4
<b>Città metropolitane</b>	434,0	50,4	254.533	12,1

**Tavola 10. Premio per dimensione urbana – variazioni**

<b>Variazione %</b>	<b>Periodo</b>	<b>Piccoli centri</b>	<b>Città medie</b>	<b>Città metropolitane</b>
<b>su base annuale</b>	<b>4 trimestre 2019</b>	-2,5	-2,8	-3,6
	<b>1 trimestre 2020</b>	-3,2	-3,5	-3,6
	<b>2 trimestre 2020</b>	-5,1	-5,6	-6,1
	<b>3 trimestre 2020</b>	-4,8	-5,3	-5,8
	<b>4 trimestre 2020</b>	-5,8	-6,1	-7,3

**Tavola 11. Premio per regione***Periodo di riferimento: 4° trimestre 2020*

<b>Regione</b>	<b>Premio medio</b>	<b>Premio c.v.%</b>	<b>Numero contratti</b>	<b>% contratti</b>	<b>Variazione % su base annuale</b>
<b>Abruzzo</b>	346,5	43,4	48.866	2,3	-5,3
<b>Basilicata</b>	305,5	42,5	19.210	0,9	-6,4
<b>Calabria</b>	380,1	43,3	60.383	2,9	-7,6
<b>Campania</b>	496,3	61,0	158.101	7,5	-4,8
<b>Emilia Romagna</b>	386,6	45,8	169.810	8,1	-6,0
<b>Friuli-V.G.</b>	302,4	43,3	49.267	2,3	-5,2
<b>Lazio</b>	410,3	48,5	200.541	9,6	-7,5
<b>Liguria</b>	398,5	49,5	48.205	2,3	-5,4
<b>Lombardia</b>	349,0	47,4	359.149	17,1	-6,2

Regione	Premio medio	Premio c.v.%	Numero contratti	% contratti	Variazione % su base annuale
Marche	384,6	42,7	59.063	2,8	-5,0
Molise	304,4	44,2	11.326	0,5	-3,3
Piemonte	352,2	49,8	163.475	7,8	-5,2
Puglia	382,9	43,0	129.342	6,2	-6,4
Sardegna	343,2	45,7	57.583	2,7	-5,5
Sicilia	359,9	44,3	159.015	7,6	-6,6
Toscana	432,1	46,3	133.187	6,4	-6,1
Trentino-A.A.	327,5	43,2	36.927	1,8	-3,7
Umbria	363,2	44,8	36.027	1,7	-4,0
Valle d'Aosta	292,3	46,3	5.142	0,2	-3,6
Veneto	357,5	44,6	191.986	9,2	-5,0

**Tavola 12. Premio per provincia**

*Periodo di riferimento: 4° trimestre 2020*

Provincia	Premio medio	Premio c.v.%	Numero contratti	% contratti	Variazione % su base annuale
Agrigento	309,5	40,6	14.066	0,7	-6,3
Alessandria	322,1	46,9	15.349	0,7	-5,1
Ancona	397,3	44,3	18.215	0,9	-4,6
Aosta	292,3	46,3	5.142	0,2	-3,6
Arezzo	348,4	42,6	13.350	0,6	-5,1
Ascoli Piceno	354,8	41,5	8.215	0,4	-5,7
Asti	308,4	46,4	8.238	0,4	-4,7
Avellino	357,3	45,9	14.087	0,7	-5,8
Bari	386,3	42,9	40.836	1,9	-6,7
Barletta-Andria-Trani	380,8	42,8	11.677	0,6	-5,2
Belluno	309,7	40,6	7.614	0,4	-3,7
Benevento	359,5	42,1	9.671	0,5	-5,0
Bergamo	332,7	46,1	41.073	2,0	-5,5
Biella	296,3	45,8	7.242	0,3	-2,8
Bologna	412,7	46,9	36.001	1,7	-7,3
Bolzano	341,3	41,4	17.571	0,8	-3,8
Brescia	342,6	45,7	47.784	2,3	-5,3
Brindisi	400,4	41,2	12.550	0,6	-6,7
Cagliari	380,7	47,2	15.137	0,7	-5,9
Caltanissetta	329,9	45,5	7.971	0,4	-5,5
Campobasso	294,2	43,7	8.046	0,4	-3,6
Caserta	499,9	43,7	27.964	1,3	-3,5
Catania	384,0	43,5	35.631	1,7	-7,3
Catanzaro	369,1	42,0	11.845	0,6	-8,4
Chieti	327,0	42,5	14.516	0,7	-5,8
Como	370,4	45,1	23.630	1,1	-6,2
Cosenza	330,0	42,5	22.873	1,1	-6,4
Cremona	333,0	44,8	13.417	0,6	-6,0
Crotone	432,0	45,1	4.332	0,2	-9,2
Cuneo	308,8	44,2	24.053	1,1	-4,1
Enna	278,0	41,5	5.147	0,2	-6,6
Fermo	385,7	41,7	6.801	0,3	-4,8
Ferrara	353,3	44,9	13.377	0,6	-5,0
Firenze	465,5	44,8	33.623	1,6	-6,3
Foggia	409,4	43,6	18.176	0,9	-6,2
Forli-Cesena	367,9	44,3	15.758	0,8	-5,1
Frosinone	359,7	41,7	18.657	0,9	-6,9
Genova	428,3	50,2	23.288	1,1	-5,4

Provincia	Premio medio	Premio c.v.%	Numero contratti	% contratti	Variazione % su base annuale
Gorizia	304,4	42,5	5.782	0,3	-5,9
Grosseto	356,2	44,9	8.376	0,4	-5,5
Imperia	355,4	47,7	7.442	0,4	-4,0
Isernia	329,5	44,2	3.280	0,2	-2,7
L'Aquila	340,2	43,1	11.523	0,5	-4,3
La Spezia	418,5	46,9	7.332	0,3	-6,4
Latina	435,9	42,6	20.645	1,0	-8,1
Lecce	341,6	41,6	28.065	1,3	-5,7
Lecco	333,6	44,8	13.295	0,6	-5,9
Livorno	402,5	45,5	11.323	0,5	-6,4
Lodi	346,3	46,2	8.204	0,4	-6,2
Lucca	448,1	43,4	14.864	0,7	-5,8
Macerata	393,0	40,8	12.017	0,6	-5,6
Mantova	320,4	45,1	15.651	0,7	-5,5
Massa-Carrara	469,5	43,9	6.310	0,3	-7,2
Matera	327,3	42,6	6.601	0,3	-5,9
Messina	388,2	45,1	21.510	1,0	-5,9
Milano	360,3	50,4	99.884	4,8	-7,1
Modena	381,7	45,7	28.139	1,3	-5,6
Monza e della Brianza	352,6	46,8	34.100	1,6	-6,8
Napoli	577,7	65,3	72.406	3,5	-4,8
Novara	306,2	47,7	13.926	0,7	-5,1
Nuoro	338,2	42,7	7.237	0,3	-6,0
Oristano	282,4	41,7	5.848	0,3	-4,2
Padova	369,7	44,3	37.157	1,8	-5,5
Palermo	369,0	43,5	36.533	1,7	-7,1
Parma	369,2	45,2	16.802	0,8	-5,6
Pavia	350,1	47,4	19.953	1,0	-6,0
Perugia	361,3	43,8	27.150	1,3	-4,1
Pesaro e Urbino	377,8	42,5	13.815	0,7	-4,7
Pescara	378,9	45,0	11.106	0,5	-5,7
Piacenza	363,8	46,9	10.612	0,5	-4,9
Pisa	443,2	43,3	15.320	0,7	-6,1
Pistoia	473,2	42,6	10.528	0,5	-5,6
Pordenone	287,7	42,2	13.410	0,6	-5,6
Potenza	294,1	41,8	12.609	0,6	-6,7
Prato	546,3	43,3	8.715	0,4	-7,4
Ragusa	349,1	43,0	10.974	0,5	-5,9
Ravenna	397,3	43,1	15.576	0,7	-6,8
Reggio di Calabria	432,9	39,0	16.315	0,8	-8,0
Reggio nell'Emilia	386,9	45,0	20.317	1,0	-5,6
Rieti	397,4	44,0	6.230	0,3	-4,3
Rimini	410,0	45,3	13.228	0,6	-6,2
Roma	421,7	49,5	141.679	6,8	-7,8
Rovigo	327,4	42,3	9.388	0,4	-4,8
Salerno	416,3	43,7	33.973	1,6	-5,4
Sassari	348,6	45,3	17.047	0,8	-5,8
Savona	347,4	44,1	10.143	0,5	-5,9
Siena	329,9	43,5	10.778	0,5	-4,3
Siracusa	356,0	44,7	13.138	0,6	-5,3
Sondrio	323,6	42,9	6.692	0,3	-4,2
Sud Sardegna	321,6	42,0	12.314	0,6	-4,8
Taranto	401,8	41,8	18.038	0,9	-7,6
Teramo	346,1	41,3	11.721	0,6	-5,3
Terni	369,0	47,4	8.877	0,4	-3,7
Torino	395,6	49,1	81.823	3,9	-5,8
Trapani	341,2	41,2	14.045	0,7	-7,3
Trento	315,0	44,5	19.356	0,9	-3,2
Treviso	359,8	43,6	36.826	1,8	-5,0
Trieste	329,2	45,1	7.736	0,4	-5,4

Provincia	Premio medio	Premio c.v.%	Numero contratti	% contratti	Variazione % su base annuale
Udine	301,5	42,8	22.339	1,1	-4,7
Varese	355,7	45,7	35.466	1,7	-6,0
Venezia	383,0	44,6	29.292	1,4	-5,3
Verbano-Cusio-Ossola	309,4	43,1	6.189	0,3	-4,3
Vercelli	297,0	46,3	6.655	0,3	-4,5
Verona	354,6	45,8	36.876	1,8	-4,8
Vibo Valentia	418,4	40,9	5.018	0,2	-7,2
Vicenza	342,1	44,3	34.833	1,7	-4,3
Viterbo	327,0	43,3	13.330	0,6	-4,6

Tavola 13. Premio per gruppo di Bonus Malus e classe di età del proprietario

Contratti stipulati nel 4° trimestre 2020

Gruppo di Bonus-Malus	Fino a 24		25-34		35-44		45-59		60 e oltre	
	Premio medio	Numero contratti								
Classe 1	611,2	19.176	408,3	156.491	334,3	280.034	352,0	677.121	338,4	653.895
Classi 2 e 3	771,7	1.851	520,4	13.198	429,9	26.620	474,8	52.976	466,3	48.460
Classi da 4 a 10	811,7	1.515	528,8	14.137	472,3	27.505	534,4	35.258	561,3	23.732
Classi da 11 a 18	980,5	2.960	708,7	16.161	667,1	15.561	733,7	16.997	709,3	9.502
Contratti con franchigia o nuovi rischi	189,0	67	179,3	364	177,8	632	168,2	1.234	169,9	1.158

Tavola 14. Premio per classe di età e sesso

Contratti stipulati nel 4° trimestre 2020

Classe di età	Donna			Uomo		
	Premio medio	Numero contratti	% Contratti	Premio medio	Numero contratti	% Contratti
Fino a 24	641,2	10.031	0,48	699,0	15.538	0,74
25-34	427,9	88.863	4,24	464,1	111.488	5,32
35-44	358,2	157.520	7,51	374,0	192.832	9,20
45-59	372,5	352.539	16,81	379,7	431.047	20,56
60 e oltre	353,3	269.725	12,86	361,5	467.022	22,28

Tavola 15. Premio per provincia e classe di età del proprietario

Contratti stipulati nel 4° trimestre 2020

Provincia	Fino a 24		25-34		35-44		45-59		60 e oltre	
	Premio medio	Numero contratti								
Agrigento	527,1	147	366,7	1.308	305,5	2.364	306,8	5.347	292,5	4.900
Alessandria	595,6	248	400,1	1.437	324,2	2.427	317,1	5.507	294,5	5.730
Ancona	764,0	137	475,6	1.431	387,8	2.913	394,8	6.895	380,2	6.839
Aosta	501,8	97	350,4	581	293,2	876	288,0	1.885	264,9	1.703
Arezzo	606,9	149	399,4	1.156	341,2	2.181	350,8	4.826	329,8	5.038
Ascoli Piceno	660,3	52	433,3	700	343,8	1.316	354,5	3.077	336,8	3.070
Asti	562,4	126	377,3	827	313,3	1.254	305,0	2.964	280,7	3.067

Provincia	Fino a 24		25-34		35-44		45-59		60 e oltre	
	Premio medio	Numero contratti								
<b>Avellino</b>	664,9	125	422,8	1.354	349,3	2.478	353,0	5.350	339,6	4.780
<b>Bari</b>	730,0	362	470,7	3.679	372,8	7.382	386,3	15.730	361,8	13.683
<b>Barletta-Andria-Trani</b>	720,8	98	462,8	1.130	366,1	2.104	381,0	4.572	355,2	3.773
<b>Belluno</b>	544,4	146	380,3	821	300,8	1.213	305,1	2.735	284,3	2.699
<b>Benevento</b>	638,1	99	439,2	910	347,8	1.542	358,7	3.735	336,2	3.385
<b>Bergamo</b>	584,8	787	393,1	4.695	324,8	7.342	328,6	15.936	303,7	12.313
<b>Biella</b>	562,9	106	353,5	596	294,1	1.027	296,8	2.668	274,6	2.845
<b>Bologna</b>	763,4	471	484,5	3.346	393,2	5.901	405,2	13.143	398,1	13.140
<b>Bolzano</b>	578,4	568	394,0	2.373	330,4	3.070	330,3	6.472	310,7	5.088
<b>Brescia</b>	606,7	844	409,8	5.130	331,9	8.365	338,0	18.204	316,9	15.241
<b>Brindisi</b>	717,2	89	493,6	1.098	388,6	2.244	398,6	4.718	378,8	4.401
<b>Cagliari</b>	726,1	137	449,1	1.305	355,6	2.731	377,5	5.635	371,2	5.329
<b>Caltanissetta</b>	600,7	79	398,1	777	323,0	1.323	328,9	3.091	307,0	2.701
<b>Campobasso</b>	561,2	97	360,9	788	296,8	1.391	286,8	2.990	272,6	2.780
<b>Caserta</b>	995,7	238	628,4	2.479	494,1	5.244	497,1	11.052	458,0	8.951
<b>Catania</b>	734,0	280	446,1	3.347	373,6	6.354	383,5	13.410	364,8	12.240
<b>Catanzaro</b>	664,8	105	437,1	1.083	361,0	2.098	370,6	4.360	346,9	4.199
<b>Chieti</b>	653,5	131	388,3	1.302	316,0	2.586	327,8	5.330	307,9	5.167
<b>Como</b>	663,0	348	423,8	2.635	352,2	4.143	367,6	8.986	351,6	7.518
<b>Cosenza</b>	579,9	214	395,4	2.207	323,1	4.022	328,2	8.285	310,9	8.145
<b>Cremona</b>	607,0	213	395,8	1.393	320,4	2.265	329,0	5.053	311,3	4.493
<b>Crotone</b>	902,4	25	522,6	426	429,2	814	431,0	1.575	400,9	1.492
<b>Cuneo</b>	543,9	448	371,0	2.623	305,2	3.919	305,0	8.870	281,7	8.193
<b>Enna</b>	549,2	54	329,2	443	271,3	866	274,7	1.914	264,4	1.870
<b>Fermo</b>	767,3	46	465,6	508	399,9	1.096	382,3	2.530	360,8	2.621
<b>Ferrara</b>	715,4	146	447,3	1.136	352,2	1.961	352,2	4.896	324,2	5.238
<b>Firenze</b>	844,1	318	545,3	2.841	437,7	5.061	466,2	12.449	448,8	12.954
<b>Foggia</b>	773,6	154	503,3	1.560	403,4	3.164	408,9	7.052	380,6	6.246
<b>Forli-Cesena</b>	670,3	200	459,1	1.403	359,4	2.674	362,7	5.875	343,8	5.606
<b>Frosinone</b>	686,9	161	430,1	1.772	347,5	3.233	358,4	6.880	340,1	6.611
<b>Genova</b>	810,9	204	508,8	1.904	417,5	3.211	421,6	8.269	413,7	9.700
<b>Gorizia</b>	555,4	92	361,5	525	299,4	807	299,0	2.186	287,1	2.172
<b>Grosseto</b>	692,0	79	430,8	732	347,3	1.288	353,6	3.082	336,9	3.195
<b>Imperia</b>	673,0	94	432,4	687	357,1	1.019	355,6	2.645	327,1	2.997
<b>Isernia</b>	583,2	35	411,5	313	323,5	558	330,5	1.188	302,1	1.186
<b>L'Aquila</b>	623,1	117	401,3	1.035	332,6	1.988	337,5	4.126	323,7	4.257
<b>La Spezia</b>	707,2	79	481,6	624	389,7	1.060	418,0	2.743	407,8	2.826
<b>Latina</b>	821,1	175	520,3	1.944	418,7	3.698	436,3	7.933	411,2	6.895
<b>Lecce</b>	618,7	274	411,4	2.423	331,3	4.781	341,8	10.465	321,9	10.122
<b>Lecco</b>	592,6	218	392,5	1.339	320,6	2.151	328,8	5.102	315,0	4.485
<b>Livorno</b>	667,4	90	480,3	962	394,1	1.683	396,9	4.234	388,5	4.354
<b>Lodi</b>	673,0	144	412,6	935	338,2	1.490	335,7	3.131	320,9	2.504
<b>Lucca</b>	793,8	142	522,4	1.269	433,	2.267	448,0	5.562	428,6	5.624
<b>Macerata</b>	717,3	75	466,8	982	384,7	1.924	394,6	4.505	373,6	4.531
<b>Mantova</b>	579,7	250	390,5	1.533	320,9	2.690	315,8	5.832	293,0	5.346
<b>Massa-Carrara</b>	1.037,0	45	553,7	445	448,7	967	463,4	2.287	458,2	2.566
<b>Matera</b>	606,3	55	404,4	6392	316,4	1.142	327,6	2.399	305,0	2.366

Provincia	Fino a 24		25-34		35-44		45-59		60 e oltre	
	Premio medio	Numero contratti								
Messina	716,3	134	463,8	1.736	381,3	3.480	386,7	7.863	371,5	8.297
Milano	647,2	1.563	421,2	10.491	343,5	16.961	353,8	36.568	343,8	34.301
Modena	710,6	337	460,1	3.001	370,1	4.818	377,9	10.377	355,5	9.606
Monza e della Brianza	617,7	559	402,1	3.619	335,5	5.969	350,1	12.871	335,3	11.082
Napoli	1.011,7	669	695,5	6.310	562,4	11.996	577,3	27.906	544,7	25.525
Novara	564,2	220	364,4	1.480	300,2	2.383	302,6	5.174	282,7	4.669
Nuoro	669,4	69	430,8	717	323,8	1.211	332,3	2.503	317,2	2.737
Oristano	516,7	84	344,6	556	274,8	958	278,7	1.969	264,9	2.281
Padova	680,4	471	440,9	3.848	357,2	6.200	363,6	14.362	348,8	12.276
Palermo	672,3	283	431,2	3.085	362,1	5.932	368,3	13.513	352,3	13.720
Parma	684,2	246	429,9	1.795	360,1	2.979	363,5	6.274	346,7	5.508
Pavia	650,8	327	416,7	2.106	341,1	3.283	344,8	7.486	325,0	6.751
Perugia	677,8	234	431,4	2.367	356,2	4.275	361,5	9.754	340,3	10.520
Pesaro e Urbino	714,3	145	450,7	1.348	361,3	2.346	374,6	5.139	358,9	4.837
Pescara	772,5	98	439,1	980	359,6	1.906	375,0	4.288	367,2	3.834
Piacenza	712,5	152	433,0	1.102	357,7	1.750	358,2	3.769	338,5	3.839
Pisa	769,9	110	521,2	1.294	424,2	2.593	439,2	5.630	431,8	5.693
Pistoia	868,0	91	553,6	865	453,2	1.725	473,2	3.979	454,8	3.868
Pordenone	542,5	259	346,0	1.416	276,6	2.356	282,7	4.807	266,1	4.572
Potenza	527,5	133	359,9	1.269	288,7	2.081	289,9	4.827	274,7	4.299
Prato	900,0	83	642,0	784	520,0	1.378	545,3	3.361	525,5	3.109
Ragusa	647,2	120	420,2	1.159	343,8	2.090	347,7	3.984	321,0	3.621
Ravenna	728,6	190	469,0	1.343	391,6	2.407	393,3	5.765	376,4	5.871
Reggio di Calabria	729,3	130	512,3	1.430	421,4	2.878	429,3	5.820	416,7	6.057
Reggio nell'Emilia	695,3	301	453,5	2.118	369,0	3.526	382,7	7.693	366,1	6.679
Rieti	679,9	53	477,4	576	392,0	980	397,4	2.277	373,6	2.344
Rimini	755,7	165	500,9	1.230	397,4	2.305	404,2	4.947	385,6	4.581
Roma	780,6	1.432	487,0	12.314	394,2	23.274	418,8	53.942	411,3	50.717
Rovigo	608,0	110	405,6	830	330,3	1.538	323,9	3.565	301,1	3.345
Salerno	781,4	329	506,1	3.192	406,7	6.020	413,4	12.996	389,1	11.436
Sassari	691,3	170	421,2	1.597	336,8	3.007	344,7	6.176	329,9	6.097
Savona	622,1	125	427,4	834	348,7	1.406	343,9	3.674	325,6	4.104
Siena	609,9	121	399,6	1.012	324,8	1.770	327,4	3.800	308,7	4.075
Siracusa	667,6	129	425,9	1.237	351,2	2.294	357,5	4.866	329,3	4.612
Sondrio	565,7	157	373,7	823	314,9	1.107	320,1	2.573	293,7	2.032
Sud Sardegna	632,8	122	390,1	1.127	314,5	2.133	322,8	4.391	298,5	4.541
Taranto	733,0	158	483,5	1.542	381,6	3.155	400,7	6.714	385,3	6.469
Teramo	626,9	119	404,2	1.063	336,4	1.909	345,9	4.342	328,4	4.288
Terni	689,8	71	449,6	677	368,4	1.359	367,5	3.231	348,6	3.539
Torino	743,8	1.063	478,8	7.899	386,8	12.699	391,2	29.670	369,8	30.492
Trapani	600,4	127	410,0	1.165	328,8	2.318	342,3	5.294	323,7	5.141
Trento	551,3	412	377,4	2.447	306,0	3.349	307,5	7.081	287,4	6.067
Treviso	644,4	567	426,2	3.717	345,2	6.106	356,6	14.286	337,5	12.150
Trieste	620,5	91	386,6	657	314,0	1.085	322,2	2.777	320,2	3.126
Udine	554,0	342	364,4	2.107	292,6	3.462	296,6	8.180	283,6	8.248

Provincia	Fino a 24		25-34		35-44		45-59		60 e oltre	
	Premio medio	Numero contratti								
<b>Varese</b>	625,4	543	414,1	3.835	336,7	6.180	352,7	13.309	337,4	11.599
<b>Venezia</b>	697,5	399	456,1	2.912	369,8	4.629	378,6	11.256	360,3	10.096
<b>Verbano-Cusio-Ossola</b>	547,1	107	368,8	594	306,2	906	305,9	2.340	287,3	2.242
<b>Vercelli</b>	540,6	122	360,2	627	295,7	1.031	297,7	2.415	268,8	2.460
<b>Verona</b>	658,7	574	424,0	3.916	350,3	6.456	349,0	13.823	326,3	12.107
<b>Vibo Valentia</b>	790,2	41	489,0	523	411,1	866	412,8	1.800	398,4	1.788
<b>Vicenza</b>	631,3	532	411,9	3.607	333,6	5.622	339,5	13.686	313,9	11.386
<b>Viterbo</b>	606,8	167	390,6	1.181	328,3	2.237	325,3	4.807	303,4	4.938

**Tavola 16. Premio per provincia e gruppo di Bonus Malus**

*Contratti stipulati nel 4° trimestre 2020*

Provincia	Classe 1			Classi 2 e 3			Classi da 4 a 10			Classi da 11 a 18		
	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %
<b>Agrigento</b>	292,8	12.549	89,3	405,1	805	5,7	437,4	400	2,8	592,5	295	2,1
<b>Alessandria</b>	290,7	12.585	82,1	393,3	1.173	7,6	455,4	1.007	6,6	637,2	570	3,7
<b>Ancona</b>	371,3	15.738	86,6	499,0	1.275	7,0	575,0	803	4,4	797,2	363	2,0
<b>Aosta</b>	267,1	4.310	83,8	344,4	383	7,4	436,6	304	5,9	603,8	144	2,8
<b>Arezzo</b>	326,2	11.478	86,2	423,5	937	7,0	507,0	615	4,6	674,4	283	2,1
<b>Ascoli Piceno</b>	332,8	7.221	88,0	458,5	554	6,8	521,0	263	3,2	713,6	166	2,0
<b>Asti</b>	279,2	6.837	83,0	381,8	615	7,5	446,0	519	6,3	626,7	263	3,2
<b>Avellino</b>	340,2	12.814	91,2	472,9	653	4,6	532,2	351	2,5	721,6	240	1,7
<b>Bari</b>	363,6	36.270	88,9	502,1	2.398	5,9	572,1	1.256	3,1	749,6	876	2,1
<b>Barletta-Andria-Trani</b>	359,0	10.366	88,8	488,0	683	5,9	535,7	362	3,1	753,6	261	2,2
<b>Belluno</b>	290,1	6.580	86,5	369,1	498	6,6	443,8	340	4,5	606,0	185	2,4
<b>Benevento</b>	341,5	8.806	91,2	479,3	467	4,8	557,7	231	2,4	754,6	152	1,6
<b>Bergamo</b>	302,1	33.664	82,1	398,5	3.163	7,7	471,4	2.674	6,5	633,9	1.522	3,7
<b>Biella</b>	271,8	6.164	85,2	369,1	520	7,2	451,7	372	5,1	622,4	176	2,4
<b>Bologna</b>	378,5	29.628	82,5	515,3	2.616	7,3	552,2	2.246	6,3	727,2	1.432	4,0
<b>Bolzano</b>	315,0	14.662	83,5	402,6	1.217	6,9	465,7	1.070	6,1	644,0	601	3,4
<b>Brescia</b>	311,8	38.954	81,7	413,3	3.598	7,5	469,2	3.180	6,7	636,4	1.932	4,1
<b>Brindisi</b>	381,8	11.322	90,4	527,5	635	5,1	557,9	299	2,4	745,9	264	2,1
<b>Cagliari</b>	347,0	12.669	83,8	487,7	1.305	8,6	561,1	727	4,8	759,8	417	2,8
<b>Caltanissetta</b>	310,3	7.088	89,2	444,7	498	6,3	513,7	206	2,6	646,1	154	1,9
<b>Campobasso</b>	275,7	7.133	88,7	367,5	443	5,5	428,3	311	3,9	661,5	157	2,0
<b>Caserta</b>	476,8	25.597	91,6	652,3	1.208	4,3	678,9	551	2,0	1031,4	591	2,1
<b>Catania</b>	359,2	31.253	87,9	503,3	2.323	6,5	579,1	1.229	3,5	748,2	753	2,1
<b>Catanzaro</b>	350,3	10.620	89,9	480,3	641	5,4	521,9	308	2,6	728,2	244	2,1
<b>Chieti</b>	307,9	12.797	88,3	409,1	881	6,1	464,2	518	3,6	665,6	304	2,1
<b>Como</b>	341,3	19.481	82,6	443,8	1.924	8,2	514,5	1.479	6,3	686,6	706	3,0
<b>Cosenza</b>	311,1	20.445	89,5	431,8	1.227	5,4	488,0	697	3,1	656,4	475	2,1
<b>Cremona</b>	306,8	11.131	83,0	392,2	947	7,1	452,3	833	6,2	610,4	497	3,7
<b>Crotone</b>	412,2	3.950	91,5	579,7	187	4,3	614,6	100	2,3	877,8	81	1,9
<b>Cuneo</b>	281,7	20.184	83,9	373,2	1.773	7,4	457,0	1.389	5,8	633,3	699	2,9
<b>Enna</b>	264,4	4.647	90,5	361,5	260	5,1	423,0	130	2,5	529,9	96	1,9
<b>Fermo</b>	358,9	5.880	86,6	486,9	464	6,8	570,9	278	4,1	748,3	169	2,5
<b>Ferrara</b>	326,1	11.480	86,0	431,9	820	6,1	509,1	617	4,6	711,6	434	3,3
<b>Firenze</b>	428,4	27.608	82,4	579,2	2.737	8,2	636,9	2.086	6,2	821,7	1.084	3,2
<b>Foggia</b>	387,9	16.510	90,9	539,9	850	4,7	621,4	448	2,5	835,6	355	2,0
<b>Forlì-Cesena</b>	340,3	13.349	85,0	449,8	1.088	6,9	526,6	812	5,2	733,1	451	2,9
<b>Frosinone</b>	341,7	16.637	89,3	460,1	1.084	5,8	514,4	582	3,1	694,7	318	1,7
<b>Genova</b>	381,7	18.615	80,2	528,9	1.904	8,2	615,0	1.750	7,5	818,8	944	4,1
<b>Gorizia</b>	283,3	5.026	87,2	380,6	345	6,0	433,1	242	4,2	642,5	151	2,6
<b>Grosseto</b>	329,4	7.043	84,2	432,1	605	7,2	484,3	453	5,4	690,2	262	3,1
<b>Imperia</b>	318,0	6.096	82,1	436,3	544	7,3	519,1	487	6,6	714,3	300	4,0
<b>Isernia</b>	307,5	2.924	89,2	438,5	168	5,1	508,7	106	3,2	677,9	79	2,4
<b>L'Aquila</b>	315,4	9.816	85,3	421,9	811	7,0	478,1	562	4,9	660,7	319	2,8

Provincia	Classe 1			Classi 2 e 3			Classi da 4 a 10			Classi da 11 a 18		
	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %
La Spezia	383,2	6.207	84,9	543,4	574	7,8	645,8	351	4,8	812,4	182	2,5
Latina	410,9	18.187	88,2	558,4	1.270	6,2	610,7	703	3,4	831,7	462	2,2
Lecce	324,2	25.330	90,4	447,0	1.502	5,4	511,9	688	2,5	695,1	491	1,8
Lecco	306,5	11.047	83,2	403,9	1.016	7,7	460,7	801	6,0	643,0	416	3,1
Livorno	371,6	9.472	83,8	489,8	904	8,0	564,5	595	5,3	767,4	334	3,0
Lodi	314,6	6.707	81,8	421,9	620	7,6	475,5	543	6,6	642,6	328	4,0
Lucca	416,7	12.587	85,0	565,5	1.146	7,7	639,8	717	4,8	826,2	365	2,5
Macerata	370,1	10.446	87,1	486,1	835	7,0	553,7	440	3,7	745,5	274	2,3
Mantova	293,0	13.102	84,0	397,2	1.040	6,7	450,5	931	6,0	639,0	528	3,4
Massa-Carrara	439,4	5.379	85,6	586,4	483	7,7	666,8	276	4,4	877,2	144	2,3
Matera	306,5	5.844	88,7	423,0	366	5,6	480,6	229	3,5	677,8	151	2,3
Messina	362,3	18.890	87,9	509,4	1.311	6,1	567,8	768	3,6	768,7	518	2,4
Milano	320,8	78.254	78,4	430,6	7.905	7,9	481,9	8.246	8,3	650,0	5.375	5,4
Modena	348,0	23.119	82,4	455,1	2.174	7,7	542,2	1.764	6,3	732,8	1.005	3,6
Monza e della Brianza	321,3	27.836	81,7	429,9	2.755	8,1	490,5	2.222	6,5	641,6	1.252	3,7
Napoli	555,3	66.469	91,9	778,2	3.014	4,2	727,8	1.368	1,9	1066,8	1.448	2,0
Novara	277,9	11.595	83,3	371,3	985	7,1	434,8	846	6,1	626,6	491	3,5
Nuoro	315,8	6.262	86,7	427,8	490	6,8	478,8	282	3,9	653,3	188	2,6
Oristano	263,4	5.111	87,4	365,0	368	6,3	410,6	234	4,0	563,5	132	2,3
Padova	345,1	31.762	85,7	460,8	2.435	6,6	510,6	1.854	5,0	691,7	998	2,7
Palermo	345,0	32.043	87,8	486,4	2.398	6,6	532,0	1.286	3,5	726,2	781	2,1
Parma	335,3	13.570	80,9	438,3	1.295	7,7	501,2	1.195	7,1	677,6	710	4,2
Pavia	315,1	16.214	81,3	419,5	1.512	7,6	490,5	1.351	6,8	669,9	863	4,3
Perugia	334,3	23.129	85,4	451,5	2.014	7,4	524,1	1.323	4,9	742,1	625	2,3
Pesaro e Urbino	353,6	12.009	87,0	461,5	935	6,8	553,4	544	3,9	765,6	310	2,2
Pescara	354,2	9.620	86,7	471,0	753	6,8	562,1	462	4,2	709,7	260	2,3
Piacenza	329,6	8.634	81,5	423,7	781	7,4	498,4	727	6,9	703,9	453	4,3
Pisa	414,5	13.096	85,7	555,2	1.148	7,5	633,7	667	4,4	788,8	378	2,5
Pistoia	442,2	9.033	86,1	604,3	800	7,6	667,6	449	4,3	927,6	214	2,0
Pordenone	268,9	11.575	86,5	350,2	827	6,2	392,6	636	4,8	574,7	350	2,6
Potenza	277,6	11.281	89,6	379,1	695	5,5	440,6	415	3,3	633,4	201	1,6
Prato	503,8	7.135	82,3	666,0	770	8,9	754,0	506	5,8	1004,0	263	3,0
Ragusa	322,1	9.374	85,5	435,9	730	6,7	496,5	509	4,6	682,2	350	3,2
Ravenna	369,0	13.228	85,1	480,1	1.054	6,8	553,1	777	5,0	760,6	480	3,1
Reggio di Calabria	419,1	14.819	91,2	573,9	714	4,4	577,6	365	2,2	625,1	353	2,2
Reggio nell'Emilia	356,4	17.007	83,9	468,0	1.513	7,5	551,5	1.145	5,6	743,3	607	3,0
Rieti	371,7	5.348	86,1	485,5	435	7,0	570,3	265	4,3	746,6	163	2,6
Rimini	376,5	11.160	84,6	507,7	909	6,9	588,9	718	5,4	826,1	400	3,0
Roma	384,7	117.521	83,1	539,8	11.305	8,0	600,7	7.899	5,6	765,2	4.762	3,4
Rovigo	306,7	8.264	88,2	402,3	485	5,2	455,6	366	3,9	683,4	255	2,7
Salerno	396,3	31.023	91,4	577,6	1.576	4,6	598,3	698	2,1	805,1	634	1,9
Sassari	320,6	14.554	85,4	441,0	1.203	7,1	517,0	762	4,5	680,2	517	3,0
Savona	316,4	8.399	82,9	420,3	760	7,5	498,8	612	6,0	669,3	358	3,5
Siena	303,9	9.122	84,8	408,5	793	7,4	481,2	565	5,2	653,1	283	2,6
Siracusa	328,4	11.320	86,2	450,1	916	7,0	524,6	515	3,9	717,7	386	2,9

Provincia	Classe 1			Classi 2 e 3			Classi da 4 a 10			Classi da 11 a 18		
	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %	Premio medio	Numero contratti	Distr %
<b>Sondrio</b>	302,7	5.792	86,7	395,8	424	6,3	466,9	276	4,1	599,0	191	2,9
<b>Sud Sardegna</b>	301,3	10.798	87,8	402,7	791	6,4	473,2	450	3,7	655,1	266	2,2
<b>Taranto</b>	383,6	16.329	90,7	541,8	949	5,3	573,8	373	2,1	699,6	358	2,0
<b>Teramo</b>	327,3	10.308	88,1	424,0	755	6,5	506,1	410	3,5	676,2	224	1,9
<b>Terni</b>	340,2	7.572	85,6	453,7	634	7,2	527,6	403	4,6	817,4	236	2,7
<b>Torino</b>	357,8	68.156	83,4	492,7	6.408	7,8	591,2	4.711	5,8	817,6	2.476	3,0
<b>Trapani</b>	322,0	12.317	87,9	436,8	901	6,4	466,3	448	3,2	634,3	341	2,4
<b>Trento</b>	290,0	16.106	83,3	366,0	1.437	7,4	435,2	1.125	5,8	612,6	664	3,4
<b>Treviso</b>	335,5	31.598	86,0	445,9	2.505	6,8	510,7	1.768	4,8	712,3	866	2,4
<b>Trieste</b>	303,6	6.505	84,2	402,4	520	6,7	453,3	456	5,9	635,3	244	3,2
<b>Udine</b>	281,2	19.446	87,2	378,7	1.400	6,3	438,1	961	4,3	616,6	506	2,3
<b>Varese</b>	326,3	29.476	83,2	443,5	2.683	7,6	492,0	2.156	6,1	663,4	1.115	3,1
<b>Venezia</b>	356,2	25.107	85,9	482,0	1.866	6,4	537,1	1.459	5,0	738,2	783	2,7
<b>Verbano-Cusio-Ossola</b>	284,9	5.216	84,3	380,8	440	7,1	430,5	336	5,4	603,4	192	3,1
<b>Vercelli</b>	270,8	5.674	85,3	364,9	420	6,3	451,6	330	5,0	607,2	227	3,4
<b>Verona</b>	323,3	30.830	83,7	429,4	2.583	7,0	505,9	2.106	5,7	713,7	1.295	3,5
<b>Vibo Valentia</b>	396,1	4.516	90,2	580,0	267	5,3	613,1	121	2,4	777,8	103	2,1
<b>Vicenza</b>	316,9	29.603	85,1	420,5	2.415	6,9	483,7	1.812	5,2	669,8	947	2,7
<b>Viterbo</b>	302,1	11.357	85,4	406,7	966	7,3	472,0	638	4,8	665,9	344	2,6

**Tavola 17. Percentuale di contratti con scatola nera**

*Contratti stipulati nel 4° trimestre 2020*

<b>Provincia</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Differenza su base annuale</b>
Agrigento	27,4	0,5
Alessandria	18,8	1,6
Ancona	20,3	-0,1
Aosta	12,3	0,4
Arezzo	20,0	1,0
Ascoli Piceno	20,0	1,0
Asti	16,4	0,4
Avellino	31,1	-0,7
Bari	33,7	-0,1
Barletta-Andria-Trani	34,0	-1,2
Belluno	8,1	0,2
Benevento	32,4	1,6
Bergamo	15,8	0,7
Biella	13,4	1,0
Bologna	19,8	-0,2
Bolzano	4,6	0,0
Brescia	13,6	-0,1
Brindisi	32,9	0,9
Cagliari	19,3	-0,3
Caltanissetta	34,8	-0,7
Campobasso	19,4	1,3
Caserta	67,4	1,1
Catania	36,2	-2,9
Catanzaro	38,4	-0,6
Chieti	18,1	-0,4
Como	19,7	1,8
Cosenza	33,3	0,0
Cremona	16,4	0,8
Crotone	44,0	-0,3
Cuneo	13,5	1,1
Enna	23,3	-1,2
Fermo	18,9	0,2
Ferrara	16,7	0,4
Firenze	21,8	-0,3
Foggia	36,6	-2,5
Forli-Cesena	21,3	-0,3
Frosinone	27,5	0,2
Genova	18,1	-0,6
Gorizia	9,7	1,0
Grosseto	22,9	-0,6
Imperia	19,3	0,4
Isernia	18,0	1,4
L'Aquila	18,3	0,4
La Spezia	15,1	-0,6
Latina	33,9	-0,3

Provincia	Percentuale	Differenza su base annuale
Lecce	23,8	-0,2
Lecco	16,9	2,2
Livorno	18,4	-0,8
Lodi	16,2	0,0
Lucca	24,4	-0,5
Macerata	20,3	0,7
Mantova	17,1	0,3
Massa-Carrara	18,7	-0,8
Matera	24,3	0,8
Messina	33,6	-0,7
Milano	17,4	0,1
Modena	20,8	0,3
Monza e della Brianza	17,7	0,7
Napoli	55,9	-1,8
Novara	20,1	0,6
Nuoro	14,9	0,1
Oristano	12,2	0,3
Padova	13,9	0,6
Palermo	36,2	-0,3
Parma	18,6	1,3
Pavia	18,7	1,5
Perugia	19,2	0,4
Pesaro e Urbino	20,0	-1,3
Pescara	22,4	-0,3
Piacenza	19,2	0,9
Pisa	19,7	-0,2
Pistoia	24,7	-1,0
Pordenone	12,2	0,8
Potenza	23,7	1,7
Prato	26,3	-2,2
Ragusa	30,8	-1,9
Ravenna	20,0	0,2
Reggio di Calabria	41,9	-0,3
Reggio nell'Emilia	20,8	-0,3
Rieti	18,8	-0,5
Rimini	20,3	0,0
Roma	22,5	-0,9
Rovigo	12,7	2,3
Salerno	39,1	-1,5
Sassari	18,1	-0,4
Savona	16,3	0,2
Siena	15,9	0,2
Siracusa	31,1	-1,3
Sondrio	12,0	0,4
Sud Sardegna	16,7	-0,4
Taranto	31,4	-2,1
Teramo	14,6	-0,1
Terni	19,0	-0,7

<b>Provincia</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Differenza su base annuale</b>
Torino	20,7	0,6
Trapani	32,0	-0,5
Trento	8,3	-1,1
Treviso	11,8	-0,3
Trieste	12,0	0,1
Udine	9,7	1,2
Varese	17,9	1,3
Venezia	12,1	0,6
Verbano-Cusio-Ossola	20,9	2,6
Vercelli	19,3	1,9
Verona	13,7	1,1
Vibo Valentia	34,9	-0,7
Vicenza	14,1	0,7
Viterbo	20,8	1,4